



# Europa

# Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.  
Direttore Responsabile Angelo Meli

## La Commissione di Bruxelles lancia l'Anno Europeo del Volontariato 2011



Anno europeo del volontariato 2011

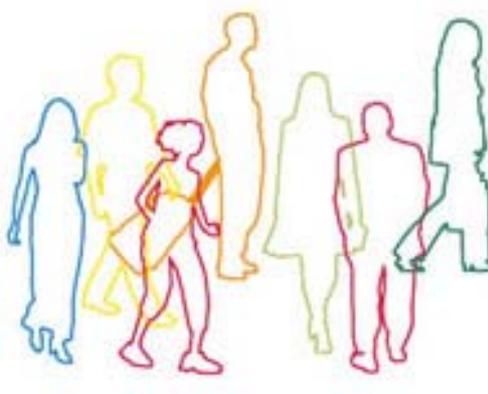
Affinché la nostra speranza di costruire un mondo migliore e più sicuro non sia solo un vago desiderio, abbiamo bisogno dell'impegno dei volontari più che mai", così ha affermato Kofi Annan. E' con questo spirito che 100 milioni di europei dedicano

il proprio tempo ed esperienza per aiutare coloro che ne hanno necessità e ripagare in tal modo la propria comunità: un insegnante di arte in pensione che offre lezioni sui capolavori dell'arte ai visitatori stranieri in un museo; uno studente di scuola superiore che legge dei libri ai bambini malati in ospedale; un ex giocatore di calcio che allena la squadra del quartiere. Per sottolineare questi sforzi ed incoraggiare un numero sempre maggiore di cittadini a contribuire, la Commissione Europea ha lanciato ieri l'Anno Europeo del Volontariato, con lo slogan "Volontari! Fate la differenza." Durante tutto l'Anno verranno promossi centinaia di attività e progetti, tra i quali:

**EYV2011 Tour:** Volontari gireranno per tutta l'UE lungo il corso di un anno, illustrando il proprio lavoro e rivolgendosi ai responsabili delle politiche e il pubblico in tutte le tappe previste.

**EYV Relay:** 27 reporter volontari seguiranno il lavoro di 54 organizzazioni di volontariato e produrranno material video, audio e scritto da trasmettere su diversi media. Alla fine dell'anno, tutto il materiale verrà assemblato e montato per un documentario di qualità sull'Anno Europeo e il suo viaggio.

Quattro conferenze tematiche nel 2011 per mettere in evidenza i temi chiave legati al volontariato: 8 Gennaio a Budapest "Riconoscimento del Volontariato"; Maggio/Giugno "Celebrare i volontari e il loro prezioso contributo"; Ottobre "Rafforzare le organizzazioni di volontariato"; Dicembre, conferenza di chiusura sulle sfide future. <http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/10/1640&format=HTML&aged=0&language=EN&quiLanguage=en>



**ANNO XII**  
**N. 47/10**  
**09/12/10**

### Sommario

|   |    |
|---|----|
| Salviamo le api dell'UE   | 2  |
| LIFE+: consultazione su un futuro strumento finanziario UE per l'ambiente | 4  |
| Nuovo sito Internet per scoprire le vetture più ecologiche                | 7  |
| Città senza barriere Architettoniche                                      | 7  |
| Libro verde sullo sviluppo Sostenibile                                    | 8  |
| Consultazione sul programma "L'Europa dei cittadini" 2014 - 2020          | 10 |
| Concorsi  | 13 |
| Manifestazioni  | 17 |
| S.O.A.T. 74 Alcamo Distretto Trapani                                      | 21 |



# AGRICOLTURA

## Salviamo le api dell'UE

La mortalità delle api in costante aumento e il numero degli apicoltori in diminuzione potrebbero avere conseguenze molto negative sulla produzione alimentare europea, poiché la maggior parte delle piante e delle colture dipendono dall'impollinazione. Il Parlamento chiede pertanto all'UE di aumentare il sostegno al settore dell'apicoltura nel quadro del rinnovo della politica agricola comune.

Con l'84% delle specie di piante e il 76% della produzione alimentare in Europa che "dipendono in larga misura dall'impollinazione ad opera delle api", il Parlamento ha approvato giovedì una risoluzione che chiede alla Commissione di aumentare l'aiuto al settore dell'apicoltura nel contesto della riforma della politica agricola comune (PAC) post 2013, attraverso una revisione della legislazione e un aumento dei finanziamenti e degli investimenti nella ricerca.

Paolo De Castro (S&D, IT), che ha presentato il testo in nome della commissione per l'agricoltura, durante il dibattito di martedì, ha dichiarato: "Condizioni di marketing difficili, volatilità dei prezzi e aumento della mortalità sono alcuni dei fattori di criticità" che mettono a rischio il settore dell'apicoltura europeo, "sette particolarmente strategico per la sostenibilità ambientale e la biodiversità", ha aggiunto.

Migliorare le regole sull'etichettatura e i controlli, maggiore ricerca sulle cause della mortalità e l'inclusione delle malattie che colpiscono le api nella politica veterinaria europea, sono alcune delle raccomandazioni proposte dai deputati nella risoluzione adottata. I deputati chiedono inoltre alla Commissione di predisporre un piano d'azione per contrastare la mortalità delle api, grazie anche alla promozione di pratiche agricole favorevoli all'impollinazione e al mantenimento e al rafforzamento dei programmi esistenti, che scadono nel 2012.

## ALIMENTARE: ITALIA LEADER EUROPEA PER PRODOTTI ECCELLENZA

L'Italia è il paese europeo più ricco in prodotti agroalimentari di eccellenza e da anni fa da traino alla crescita della qualità in Europa. Dop e Igp italiani sono - solo per citarne qualcuno - il Parmigiano Reggiano, il Gorgonzola, il Prosciutto di San Daniele, la Mortadella di Bologna, ma anche meno diffusi come la Castagna di Montella o il Fagiolo di Sarconi e sul mercato valgono oltre cinque miliardi di euro. Gli altri partner però non stanno a guardare: dopo l'Italia al primo posto per valore della produzione di eccellenze in Europa, si posiziona la Germania mentre la Francia è al terzo posto seguita - un po' a sorpresa - dalla Gran Bretagna, che realizza da sola oltre un miliardo di euro. Insomma è ricca di spunti la prima fotografia sulla politica di qualità dell'Ue a 27, che l'Ansa è in grado di anticipare, elaborata dalla Commissione europea in vista della proposta per rilanciare la qualità agroalimentare in Europa che l'Esecutivo Ue dovrebbe approvare venerdì prossimo.

Il paniere europeo dei cibi la cui qualità è riconosciuta dall'Ue è ricchissimo: a novembre 2010 contava 954 tra Dop e Igp, presenti in 24 paesi Ue su 27, con l'Italia al primo posto grazie a 216 prodotti iscritti nel Registro Ue. Al primo posto in assoluto ci sono i formaggi, dove l'Italia e la Francia fanno da protagoniste, seguiti dagli insaccati e, quasi a pari merito, dalle birre, che da sole rappresentano circa 2,4 miliardi. Ma ci sono anche carni fresche, pane, frutta, verdura, pesce e crostacei fino alle acque minerali. Dai dati sulla qualità emergono quindi grandi potenzialità per un tipo di agricoltura che per anni l'Ue ha mantenuto in sordina per puntare invece sulla liberalizzazione e l'apertura al mercato mondiale. Ed è forse per questo che segna ancora il passo l'introduzione in Europa di un'etichetta obbligatoria sull'origine dei prodotti per tutti gli alimenti. Le ragioni vanno anche ricercate che la normativa è frammentata tra la politica Ue per la salute e quella per l'agricoltura. È di ieri l'accordo politico dei ministri della salute per estendere l'obbligo dell'origine in etichetta alle sole carni. Per gli altri prodotti, salvo il caso in cui il consumatore venga indotto in errore, si rinvia ad un rapporto che la Commissione dovrà presentare nei prossimi tre anni. Per l'agricoltura invece, Ciolos si appresta a proporre un quadro normativo per introdurre l'etichetta d'origine obbligatoria che i ministri dovranno in seguito applicare ai vari settori. Insomma, un percorso ancora tutto in salita.



### Migliorare le regole per l'etichettatura d'origine

L'Europa importa circa il 40% del miele consumato e pertanto il Parlamento chiede di aggiornare la legislazione UE sulla qualità alimentare per migliorare le regole sull'etichettatura di origine ed evitare di comunicare informazioni errate ai consumatori, in particolare su miscele di mieli provenienti da paesi terzi.

I controlli alle frontiere dovrebbero, continuano i deputati, essere resi più efficaci, per evitare che l'importazione di miele di scarsa qualità, le sofisticazioni e i surrogati creino distorsione nel mercato, esercitando pressione sui prezzi a detrimento della qualità del prodotto.

I deputati desiderano inoltre che qualsiasi prodotto contenente miele come ingrediente o qualsiasi elemento grafico figurante sulla confezione del prodotto possa far riferimento al miele nella denominazione del prodotto soltanto se almeno il 50% dello zucchero contenuto proviene dal miele.

### Un controllo delle malattie più efficace

Anche la politica veterinaria europea dovrebbe essere modificata, secondo il Parlamento, per includere le patologie che colpiscono le api, come l'acaro Varroa, mentre l'accesso ai medicinali specifici dovrebbe essere migliorato.

### Ricerca indipendente per informare il pubblico

La risoluzione invita la Commissione a sostenere la ricerca indipendente sulla mortalità delle api e assicurare che tutti i dati sugli effetti delle colture OGM e dei pesticidi sulle diverse specie di api siano resi pubblici. Il Parlamento chiede infine di rivedere le regole europee sui pesticidi e i prodotti per le piante per permettere una valutazione dei rischi dell'esposizione delle colonie di api a tali sostanze.

# AGRICOLTURA



Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari



## Avvisi

Avviso ai sensi degli Artt. 11 e 16 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327. Come modificato con D. LGS. 27 dicembre 2002 n° 302 E-spropriazione per pubblica utilità.

Si comunica che gli Uffici dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Catania via San Giuseppe alla Rena n.32 saranno chiusi nella giornata del 13/12/2010 per disinfezione, derattizzazione e successiva pulizia straordinaria".

Misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto del settore agricolo e forestale" - Bando di cui alla GURS n. 61 del 31 dicembre 2009. Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili in agricoltura. AVVISO PUBBLICO DI INTEGRAZIONE delle "Disposizioni Attuative Parte Specifica della misura 123".

Misura 114 - "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura" - Proroga di giorni 15 del termine di scadenza della presentazione delle domande (nuova scadenza 15/12/2010). Avviso pubblico di proroga.

La S.O.A.T del distretto Palermitano Alto Belice di Mezzojuso organizza un Corso di Formazione per Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P) ai sensi del D.L 81/2008 - 09 - 10 - 14 e 15 Dicembre 2010 presso i locali della Soat di Mezzojuso, via Andrea Reses snc.

PSR Sicilia 2007-2013 Misura 311 - Diversificazione verso attività non agricole - Azione B "Produzione di energia da fonti rinnovabili" - Avviso pubblico di slittamento dei termini di presentazione delle domande di aiuto - Il sottofase - I termini di presentazione delle domande di aiuto del bando in regime "de minimis" - Il sottofase - precedentemente fissati nel periodo compreso tra il 15/12/2010 e il 30/03/2011 sono posticipati al periodo compreso tra il 01/03/2011 e il 31/05/2011.

## Etichettatura, Perricone: "Ddl aiuterà consumatori e produttori agricoli siciliani"



**AcliTerra**  
Associazione Professionale Agricola

"Il disegno di legge sull'etichettatura degli alimenti approvato in Commissione agricoltura del Senato garantirà i consumatori e darà una grande mano ai produttori agricoli siciliani che fanno

qualità".

È questo il commento a caldo di Nicola Perricone, presidente di Acli Terra Sicilia, che non ha dubbi: "La Sicilia si distingue non solo in Italia ma anche nel mondo per la qualità dei propri prodotti agroalimentari e della materia prima utilizzata per produrli, per questo è importante che il provvedimento venga approvato anche alla Camera".

Grazie al Ddl, infatti, sarà obbligatorio indicare in etichetta la provenienza del grano duro utilizzato per produrre la pasta, la provenienza del latte che viene poi conservato nelle buste, o ancora di quello utilizzato per produrre le mozzarelle.

La Soat di Misilmeri organizza, nei giorni 13 - 14 - 15 e 16 Dicembre 2010 alle ore 17.00, nella propria sede di Corso Vittorio Emanuele N.474/A - Misilmeri - un corso per il rilascio del patentino per acquisto, detenzione e utilizzo dei presidi sanitari. Saranno evase le istanze secondo l'ordine d'arrivo al protocollo.

Domande contributo per la riduzione dei costi legati all'acquisto del carburante agricolo e al pagamento dei contributi previdenziali - **AVVISO AGLI UTENTI** - Si ricorda che il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto previsto dall'art. 80 comma 6° della L.R. 11/2010 (CRISI DI MERCATO), scadrà il giorno 27/12/2010.

S.O.A.T di Acireale (CT) - Corso di formazione per "Addetto Antincendio in attività a rischio di incendio basso" (D.L 81/2008) - Giovedì 16 Dicembre 2010 dalle ore 15:00 alle ore 19:00 presso la sede della Soat di Acireale in Via Andrea Doria n° 36.

S.O.A.T di Zafferana Etnea - Sportello Verde di Pedara (CT): Convegno "Nocciole e castagne dell' Etna: una risorsa per il territorio" - Domenica 12 Dicembre 2010 presso l' Aula

Consiliare del Comune di S.Alfio (CT).

Avviso ai sensi degli Artt. 11 e 16 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327. Come modificato con D. LGS. 27 dicembre 2002 n° 302 E-spropriazione per pubblica utilità.

Introduzione di arieti delle razze ovine autoctone siciliane da latte (Comisana, Valle del Belice, Pinzirita). Avviso - istanza.

S.O.A.T di San Cipirello (PA) - Corso per "Addetto Antincendio" ai sensi del D.lgs 81/2008 - Mercoledì 22 Dicembre 2010 dalle ore 15:00 alle ore 19:00, presso i locali della Soat, siti in Corso Trieste n° 39, San Cipirello.

S.O.A.T di Petrosino (TP) - Incontro tecnico-divulgativo sul tema "Sistemi elettronici per la gestione dell' irrigazione e della fertirrigazione - Controllo dei parametri climatici delle colture orto-floro-vivaistiche" - Martedì 21 Dicembre 2010 alle ore 17:30 presso i locali della Soat, in via Baglio Woodhouse, snc, Petrosino.

<http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/assessorato/index.htm>

## LEGAMBIENTE: ECCO L'ITALIA CHE CADE A PEZZI QUASI 4 MILIONI DI ITALIANI VIVONO IN ZONE A RISCHIO

Se l'Italia perde pezzi ogni giorno a causa di frane e alluvioni, la colpa «nel 99% dei casi» è dell'uomo: che ha «violentato» il territorio costruendo case nelle aree golenali dei fiumi, deviando torrenti per far posto al cemento, trasformando piccoli corsi d'acqua in discariche, beneficiando di condoni e sanatorie. L'ennesima fotografia di un paese che si sgretola alle prime piogge e dove si fa poco o nulla per prevenire i disastri, arriva da 'Ecosistema rischio 2010', il rapporto di Legambiente e Dipartimento della Protezione Civile che fa il punto sulla fragilità del territorio italiano e sulle misure prese dalle amministrazioni comunali per ridurre i rischi.

Ed è un quadro tutt'altro che positivo: 3,5 milioni di italiani vivono e lavorano in zone a rischio frane ed alluvioni, nell'82% degli oltre duemila comuni che hanno partecipato all'indagine sono presenti abitazioni in aree golenali, in prossimità degli alvei e in aree a rischio frana. E ancora: nel 54% dei territori comunali vi sono nelle stesse aree fabbricati industriali e in tre comuni su dieci (31%) ci sono interi quartieri a rischio. In due comuni su dieci, invece, sono addirittura gli ospedali e le scuole ad essere stati costruiti in aree di pericolo. Solo il 22% delle amministrazioni comunali, dice ancora il rapporto, svolge in modo positivo il lavoro di mitigazione del rischio mentre quasi un'amministrazione su 2 (43%) non fa praticamente nulla per prevenire frane e alluvioni.

Unica nota positiva, si fa per dire, è che il 76% dei comuni ha un piano d'emergenza in caso di pericolo: ma nel 51% dei casi si tratta di piani non aggiornati negli ultimi due anni.

Perché accade tutto ciò? «L'eccessivo consumo di suolo - dicono Legambiente e Protezione Civile - l'urbanizzazione diffusa e caotica, l'abusivismo edilizio, l'alterazione delle dinamiche naturali dei fiumi, l'estrazione illegale di inerti, la cementificazione degli alvei, il disboscamento dei versanti collinari e montuosi, contribuiscono in maniera determinante a sconvolgere l'assetto idraulico del territorio e determinano un'amplificazione del rischio, che interessa praticamente tutto il territorio nazionale».

Cose che sono sotto gli occhi di tutti. «Qualche giorno fa ero a Nocera Inferiore - dice il capo della Protezione Civile Franco Gabrielli - e mi sono state fatte vedere delle abitazioni costruite nelle vasche borboniche, cioè nelle zone di espansione del fiume previste proprio dall'uomo» già un secolo fa. Situazione identica a decine di realtà sparse per l'Italia. Per questo, accusa Gabrielli, non solo «è irresponsabile» ma è anche «criminale» costruire in certe aree del paese. Case, ospedali, scuole, «realizzati, e spesso consentiti, grazie a sanatorie e condoni, che hanno dato alla gente e alle amministrazioni la legittimazione» a fare ciò che non andava fatto.



## LIFE+: consultazione su un futuro strumento finanziario UE per l'ambiente, 2014 - 2020

Rivolta a cittadini, organizzazioni ambientaliste e autorità pubbliche, questa consultazione vuole raccogliere idee e opinioni sullo strumento finanziario per l'ambiente per il periodo 2014 - 2020. Il questionario si concentra sugli obiettivi, le attività e le modalità di supporto che caratterizzeranno questo strumento. I risultati saranno tenuti in conto dalla Commissione al momento di proporre il nuovo strumento a Consiglio e Parlamento e saranno inclusi nella sua valutazione di impatto.

L'attuale strumento, LIFE+, è la principale fonte di finanziamento delle iniziative in favore dell'ambiente in Europa, con un budget di 2,7 miliardi. Ha tre campi principali di intervento:

- Natura e Biodiversità
- Politica e governance ambientale
- Informazione e comunicazione

LIFE+ finanzia associazioni pubbliche e private. Le organizzazioni possono essere nazionali o transnazionali, ma le iniziative finanziate devono aver luogo sul suolo dell'Unione.

### Il contesto

Le consultazioni pubbliche della Commissione sono tra i principali strumenti attraverso i quali si attua la politica di trasparenza dell'Unione europea e si permette la partecipazione dei cittadini al processo decisionale e legislativo. Spesso accompagnate da un "libro verde", vale a dire un documento atto a stimolare il dibattito su un determinato argomento, le consultazioni pubbliche sono rivolte a tutti i cittadini e le organizzazioni che abbiano interesse nei temi che saranno oggetto delle future proposte legislative della Commissione e che vogliono far sentire la propria voce all'interno dei processi decisionali.

Tutte le consultazioni aperte sono disponibili al sito "[La vostra voce in Europa](#)"



Per uscire da questa situazione ci sono soltanto due strade: da un lato un intervento massiccio - la «vera "grande opera" che serve all'Italia», dice Legambiente - per mettere in sicurezza l'esistenza e bonificare fiumi e torrenti, «il tallone d'Achille del paese»; dall'altro una assunzione di responsabilità da parte degli stessi cittadini e delle amministrazioni, che devono essere consapevoli di vivere in un paese dove il rischio deve essere considerato accettabile. Il che significa capire che o si fanno interventi per mettere in sicurezza gli edifici pubblici e privati oppure, se questi si trovano in aree a rischio, si delocalizzano.

Una pratica per il momento sconosciuta agli italiani visto che solo il 6% dei comuni che si trovano in aree a rischio ha intrapreso iniziative di delocalizzazione e solo il 3% ha fatto lo stesso per insediamenti e fabbricati industriali.

«Dobbiamo fare ancora molto per una vera cultura di protezione civile - conclude Gabrielli - che passa per la consapevolezza dei cittadini di vivere in un territorio che abbiamo violentato e abusato. E che non fa altro che rimandarci indietro con gli interessi le violenze che ha subito».

## Sicurezza stradale: giro di vite dell'UE sui conducenti che commettono infrazioni stradali all'estero

**Raggiunto un accordo tra i Ministri dei trasporti UE riunitisi a Bruxelles: d'ora in avanti i conducenti che commettono infrazioni al codice della strada al di fuori del proprio paese verranno sanzionati.**

Siim Kallas, vicepresidente della Commissione e responsabile per i trasporti, ha dichiarato: "Le probabilità che un conducente straniero commetta un'infrazione sono tre volte superiori rispetto ad un residente. Molti pensano che quando sono all'estero le norme non valgono nei loro confronti. Voglio ribadire invece che esse valgono per tutti e che intendiamo farle applicare."

I dati a disposizione dell'UE indicano che i conducenti stranieri rappresentano il 5% del traffico ma sono responsabili del 15% delle infrazioni commesse. Molte infrazioni restano impunte perché gli Stati non sono in grado di perseguire i responsabili dopo che questi sono tornati nel loro paese.

### **Le proposte**

La proposta di direttiva sull'applicazione transfrontaliera delle norme in materia di sicurezza stradale mira a porre rimedio a questa situazione. I ministri hanno raggiunto un accordo su un testo imperniato sulle infrazioni che hanno gravi conseguenze per la sicurezza stradale, tra cui i quattro "big killer" che provocano il 75% delle vittime della strada:

1. la velocità
2. il mancato rispetto dei semafori
3. il mancato uso delle cinture di sicurezza
4. la guida in stato di ebbrezza  
nonché,
5. la guida sotto l'influenza di sostanze stupefacenti
6. il mancato uso del casco
7. l'uso non consentito di una corsia di emergenza
8. l'uso del telefono cellulare durante la guida.

### **Come funzionerà?**

Le proposte adottate permetteranno di identificare i conducenti UE che verranno quindi perseguiti per le infrazioni commesse in uno Stato membro diverso da quello di immatricolazione del loro veicolo. In pratica, le nuove norme permetteranno di istituire una rete elettronica per lo scambio dei dati necessari tra lo Stato nel quale è stata commessa l'infrazione e quello dove il veicolo è stato immatricolato. Una volta a conoscenza del nome e dell'indirizzo del proprietario del veicolo, gli verrà inviata una notifica di infrazione, tramite un modulo fissato dalla proposta di direttiva.

Spetterà quindi allo Stato membro dove è stata commessa l'infrazione decidere quale seguito darvi. La direttiva non armonizza né la natura dell'infrazione né le sanzioni previste. Pertanto continueranno ad applicarsi le norme nazionali dello Stato membro dove è avvenuta l'infrazione per quanto riguarda sia la natura di quest'ultima che le sanzioni previste.

### **Cosa succederà in seguito?**

Prima di diventare legge, le proposte legislative devono ora essere approvate dal Parlamento europeo. Seguirà un periodo di due anni durante il quale gli Stati membri dovranno provvedere a recepire la normativa UE prima della sua entrata in vigore, probabilmente entro il 2013.

### **Domande e risposte sull'applicazione transfrontaliera della normativa per la sicurezza stradale**

#### **1. Che cosa significa esattamente applicazione transfrontaliera della normativa?**

Significa perseguire e sanzionare le infrazioni al codice della strada commesse con un veicolo immatricolato in uno Stato membro diverso da quello in cui avviene l'infrazione.

#### **2. Perché la Commissione intende agire in questo campo?**

Come annunciato negli orientamenti 2011-2020 per la sicurezza stradale, l'adozione e l'attuazione della direttiva sull'applicazione transfrontaliera della normativa in questo campo fa parte di una serie di importanti misure che devono essere adottate nei prossimi anni per raggiungere l'obiettivo di dimezzare il numero di morti sulle strade dell'Unione europea entro il 2020.

#### **3. Qual è il problema?**

Al momento attuale se un conducente commette un'infrazione al codice della strada con un veicolo immatricolato in un altro Stato membro dell'UE, salvo rare eccezioni, resta impunito poiché non è possibile identificarlo né verificare l'indirizzo al quale è stato registrato il veicolo.

#### **4. Quali infrazioni sono contemplate dalla proposta di direttiva?**

In un primo momento la Commissione aveva proposto di concentrarsi sui quattro tipi di infrazioni che sono all'origine del 75% delle morti sulla strada: eccesso di velocità, guida in stato di ebbrezza, mancato uso della cintura di sicurezza e attraversamento con semaforo rosso. La proposta viene adesso ampliata e interesserà altre infrazioni quali la guida sotto l'effetto di stupefacenti, il mancato uso del casco protettivo, l'uso del cellulare alla guida con modalità non consentite, l'uso non consentito della corsia di emergenza.

#### **5. La proposta armonizzerà le sanzioni stradali in tutta l'UE?**

No. La direttiva non armonizza né la natura dell'infrazione né la relativa sanzione, che sarà definita in base alla legge dello Stato membro in cui è commessa l'infrazione. Va anche evidenziato che la proposta si occupa solo di sanzioni pecuniarie e non riguarda quindi né la detrazione di punti dalla patente di guida né il suo eventuale ritiro.

#### **6. Come funzionerà il sistema proposto? Come sarà possibile rintracciare chi ha commesso un'infrazione stradale all'estero?**



*Continua a pag 6*

Grazie a una rete per lo scambio di dati elettronici che permetterà di risalire al titolare del certificato di immatricolazione del veicolo il quale, una volta individuato, riceverà al proprio indirizzo una notifica di infrazione redatta secondo il modello contenuto nella proposta di direttiva. Spetta allo Stato membro in cui si è verificata l'infrazione assicurare la traduzione della lettera di notifica nella lingua del certificato di immatricolazione del veicolo.

## **7. Che cosa succede se il trasgressore non è il titolare del certificato di immatricolazione?**

La notifica di infrazione inviata al titolare del certificato di immatricolazione contiene un modulo di risposta compilando il quale si possono fornire i dati necessari per identificare il conducente.

## **8. Che cosa succede se il destinatario non dà seguito alla richiesta?**

Esiste già una decisione quadro del Consiglio sul reciproco riconoscimento delle sanzioni pecuniarie che comprende anche le infrazioni al codice della strada; essa sancisce il riconoscimento da parte di tutti gli Stati membri della condanna definitiva al pagamento di un'ammenda emessa da uno Stato membro.

Per quanto riguarda la proposta di direttiva sull'applicazione transfrontaliera in materia di traffico stradale, essa riguarda solo le prime fasi della procedura: il suo scopo è identificare il trasgressore, ma è la decisione quadro a venir applicata in ultima istanza, cioè se il trasgressore non paga l'ammenda.

## **9. Quali sono gli obblighi per gli Stati membri?**

Una volta adottato il testo finale, gli Stati membri disporranno di due anni per recepirlo nel diritto nazionale. In questo lasso di tempo dovranno istituire il sistema per lo scambio dei dati e renderlo operativo. Per scambiarsi informazioni sulle targhe, gli Stati membri potranno ricorrere anche alle reti già in uso per la lotta contro la criminalità a livello dell'UE. Saranno le autorità nazionali responsabili dei certificati d'immatricolazione dei veicoli a scambiarsi le informazioni.

## **10. Quale effetto avrà la misura? Qual è il volume di infrazioni generato dai conducenti non residenti?**

- I conducenti non residenti generano circa il 5% del traffico sulle strade dell'UE, ma sono responsabili del 15% degli eccessi di velocità rilevati nell'Unione.

- La probabilità di commettere un'infrazione è quindi tre volte maggiore per un conducente non residente.

- Per paesi, come la Francia, con un transito e un turismo importanti gli eccessi di velocità imputabili ai non residenti possono attestarsi al 25% del totale delle infrazioni fino a raggiungere punte del 40-50% in alcuni periodi dell'anno.

- In questo contesto la misura avrà effetti particolarmente positivi per paesi quali Austria, Belgio, Lussemburgo, Francia, Germania, Italia, Polonia, Spagna e Ungheria.

- Inoltre, la misura dovrebbe avere un forte effetto dissuasivo, inducendo i conducenti a rispettare il codice della strada del paese ospitante. La misura, il cui scopo è migliorare la sicurezza stradale, porrà anche fine all'impunità dei conducenti non residenti che crea nei residenti un senso di ingiustizia e finisce col rendere i controlli meno accettabili agli occhi dell'opinione pubblica. La misura garantisce in sostanza parità di trattamento per tutti i conducenti, che siano residenti o meno.

## **11. Quali misure saranno adottate dalla Commissione e dagli Stati membri per garantire la protezione dei dati dei conducenti?**

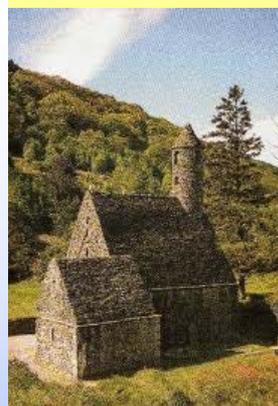
Saranno applicate le norme relative alla protezione della privacy. La proposta di direttiva garantisce a tutti gli interessati il diritto di accesso, rettifica e cancellazione relativamente ai dati personali che li riguardano, registrati e scambiati nel sistema.

### **Contesto**

#### **Programma di azione della Commissione per la sicurezza stradale 2011-2020**

Nel luglio 2010 la Commissione europea ha adottato una serie di misure ambiziose per dimezzare la mortalità sulle strade europee nei prossimi dieci anni. Tra le iniziative proposte figurano la definizione di norme di sicurezza più rigorose per i veicoli, una migliore preparazione degli utenti della strada e l'applicazione più severa del codice della strada. Nel lanciare il programma d'azione, il vicepresidente della Commissione e responsabile per i trasporti, Sim Kallas, ha dichiarato: "Ogni giorno un centinaio di persone muore sulle strade dell'UE. La situazione è nettamente migliorata dal 2001 e siamo riusciti a salvare quasi 80 000 vite. Tuttavia, il numero di morti e di feriti sulle nostre strade resta inaccettabile. Andremo ora a esaminare le caratteristiche dei veicoli e delle infrastrutture stradali nonché il comportamento degli automobilisti, e tutto questo per dimezzare la mortalità sulle strade entro il 2020". Il Programma di azione per la sicurezza stradale 2011-2020 propone un insieme di iniziative volte a migliorare i veicoli e le infrastrutture nonché a incoraggiare gli utenti della strada a comportarsi meglio. Gli obiettivi strategici sono sette: migliorare le misure di sicurezza per i mezzi pesanti e le autovetture; costruire strade più sicure; sviluppare veicoli intelligenti; migliorare il sistema di rilascio delle patenti di guida e la preparazione degli utenti della strada; intensificare i controlli sul rispetto della normativa; realizzare azioni mirate per ridurre la gravità delle lesioni da incidente stradale; prestare maggiore attenzione ai motociclisti.

## **VIA LIBERA DALL'ECOFIN AL PIANO DI AIUTI PER L'IRLANDA**



L'Ecofin ha dato il via libera formale al piano di aiuti da 85 miliardi di euro all'Irlanda, targato Ue-Fmi. Il piano di aiuti ammonta a 85 miliardi di euro, di cui 35 miliardi per la ricapitalizzazione delle banche irlandesi (10 miliardi da utilizzare immediatamente) e 50 miliardi per finanziare il bilancio statale.

Le misure di sostegno alle banche - secondo quanto prevede l'accordo raggiunto con Dublino - per la metà

(17,5 miliardi di euro) sarà finanziato dalla stessa Irlanda, attraverso le sue riserve di liquidità e una parte dei capitali detenuti nel Fondo previdenziale nazionale irlandese. Il resto della somma sarà suddiviso in parti uguali (22,5 miliardi a testa) tra: il Fondo salva-Stati (Efsf) di cui sono azionisti i Paesi euro; il Fondo europeo di stabilità finanziaria (Efsm) insieme a prestiti bilaterali di Regno Unito, Danimarca e Svezia; il Fondo monetario internazionale.

I prestiti saranno quindi erogati (la prima tranche è prevista in gennaio) sulla base del programma negoziato con Dublino, che comporterà innanzitutto una profonda ristrutturazione del sistema bancario irlandese, oltre a riforme per sostenere la crescita e riportare il deficit sotto il 3% entro il 2015.

## Nuovo sito Internet per scoprire le vetture più ecologiche ed efficienti

La Commissione europea presenta il nuovo portale Clean Vehicle ( [www.cleanvehicle.eu](http://www.cleanvehicle.eu) ), che aiuterà autorità pubbliche e cittadini ad individuare le vetture più ecologiche ed efficienti dal punto di vista del risparmio energetico. L'iniziativa va di pari passo con una recente direttiva che richiede alle autorità di trasporto pubblico di tenere in conto dell'emissione di CO<sub>2</sub> al momento dell'acquisto di nuovi veicoli.

Il sito e l'omonima direttiva rappresentano un passo importante nel raggiungimento dell'obiettivo della strategia Europa 2020 che mira alla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> e al passaggio alle energie rinnovabili. Con tali strumenti la Commissione intende orientare il mercato verso vetture ecologiche e a risparmio energetico, stimolando al contempo la ricerca industriale in questo settore. Un aumento delle vendite si tradurrà in un calo dei prezzi e in un progressivo miglioramento delle performance energetiche ed ecologiche dei veicoli in circolazione.

I costi dell'energia e dell'impatto ambientale sono importantissimi sia per gli utenti professionali che per quelli privati. Per questo il portale [cleanvehicle.eu](http://cleanvehicle.eu) prende in considerazione tutte le tipologie di veicoli, sia quelli per il trasporto pubblico o commerciale, sia quelli per uso privato. Fornirà informazioni sulle diverse tecnologie e sulle emissioni di tutti i veicoli presenti sui mercati europei e renderà conto della legislazione vigente in materia di appalti e degli incentivi per il passaggio a tecnologie "verdi".

## Città senza barriere architettoniche

L'UE premia la città spagnola di Avila per aver reso le sue strutture più accessibili ai disabili. Avila, città spagnola famosa per le sue mura medievali e le numerose chiese, ha vinto la prima edizione del [premio per le città a misura di disabili](#) (Access City Award) per aver migliorato l'accesso alle persone disabili.

Il premio annuale rientra nella strategia promossa dall'UE a favore dei disabili e dei loro diritti. Si propone di sensibilizzare l'opinione pubblica alle difficoltà che i portatori di handicap incontrano nelle aree urbane e di riconoscere l'impegno delle città contro le barriere architettoniche.

Avila, situata ad ovest di Madrid, ha vinto per aver migliorato l'accessibilità degli edifici pubblici, grazie anche ad una programmazione urbana avviata sin dal 2002 in collaborazione con le associazioni dei disabili e degli anziani. La città ha anche previsto incentivi in tal senso per il settore privato e migliorato l'accesso dei disabili alle strutture turistiche e al mondo del lavoro.

Avila, insieme a Barcellona (Spagna), a Colonia (Germania) e a Turku (Finlandia), era una delle quattro finaliste scelte tra 66 città europee che si erano candidate al concorso.

Il premio è stato consegnato a Bruxelles nell'ambito di una [conferenza di due giorni](#), organizzata in occasione della Giornata europea delle persone disabili (3 dicembre).

Tra i temi affrontati nel corso della conferenza: riconoscimento reciproco delle tessere nazionali d'invalidità, opportunità di studio e lavoro all'estero, sistemi previdenziali e accesso alle attività culturali e per il tempo libero.

Migliorare l'accessibilità delle strutture è uno dei punti chiave della [strategia europea](#) adottata lo scorso novembre per il periodo 2010-2020.

Tra le altre proposte, la strategia prevede iniziative per migliorare l'accesso dei portatori di handicap agli edifici, ai trasporti e altri servizi e alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Circa 80 milioni di persone che vivono nell'UE presentano una disabilità più o meno grave. Le barriere architettoniche che incontrano per andare a scuola o al lavoro rischiano di emarginarle. Meno possibilità di istruzione e occupazione si traducono in un tasso di povertà che nei disabili è del 70% superiore alla media.



## 10 milioni di persone usano il CV di Europass per cercare lavoro



Pratico, popolare, efficace. Così viene definito il curriculum vitae (CV) di Europass dalla Commissaria responsabile per l'Istruzione, la cultura, il multilinguismo e la gioventù, Androulla Vassiliou. E a buona ragione, visto che più di 10 milioni di persone lo utilizzano per cercare lavoro e che la metà di questi sono giovani con meno di 25 anni.

Europass è nato nel 2005, dapprima come strumento rivolto ai giovani in cerca di lavoro all'estero. Questi utenti rimangono la maggioranza (è infatti uno degli strumenti principali del programma della Commissione "Gioventù in movimento"), ma sempre di più Europass viene usato anche per cercare lavoro in patria. Il centro che ha creato Europass, il Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (Cedefop), continua a compiere un'opera di sensibilizzazione del pubblico e delle aziende tramite uffici in tutti gli Stati membri: nell'ultimo anno solo in Italia sono stati scaricati 200.000 modelli del CV.

La Commissione sta esplorando nuove opportunità per Europass, che lo mettano in relazione con il portale Euraxess relativo alle carriere nel campo della ricerca o con EURES, dedicato alla mobilità del lavoro. Il curriculum Europass potrebbe essere rivisto per diversificare il modulo a seconda delle categorie professionali.

Europass è anche il primo passo verso lo sviluppo del nuovo "Passaporto europeo delle competenze", che permetterà ai cittadini di valorizzare le proprie capacità professionali ed esperienze lavorative.

## Aiuto alla crescita inclusiva e allo sviluppo sostenibile: libro verde della Commissione

L'obiettivo di questo libro verde è quello di lanciare un dibattito tra i cittadini, le istituzioni e le autorità locali sul tema dello sviluppo sostenibile nei paesi partner dell'UE e su come massimizzare l'effetto dell'aiuto europeo ai paesi in via di sviluppo. La discussione è ovviamente aperta anche a questi ultimi.

Quattro i temi principali di discussione

- Come assicurare una politica di sviluppo efficace, che valorizzi al massimo il denaro speso in aiuti e collaborazioni
- Come facilitare una crescita più veloce e più inclusiva dei paesi in via di sviluppo, elemento necessario alla lotta contro la povertà e per migliori condizioni di vita della popolazione.
- Come promuovere uno sviluppo sostenibile e portatore di progresso
- Come ottenere risultati duraturi nell'agricoltura e nel campo della sicurezza alimentare.

La consultazione è aperta fino al 17 gennaio 2011. I contributi pervenuti saranno pubblicati online.



## Tratta di esseri umani: un passo avanti nella lotta contro i trafficanti

Prostituzione, sfruttamento di minori, lavori forzati: si calcola che ogni anno in Europa centinaia di migliaia di persone sono vendute come fossero oggetti. Per fermare questo crimine orribile, le commissioni Libertà civili e Diritti delle Donne hanno approvato insieme lunedì un testo di legge che renderà più dure le sanzioni contro i trafficanti, darà più protezione alle vittime, e rafforzerà la prevenzione.

Il testo è il frutto di un compromesso con i Governi UE. "L'accordo è molto meglio di quello che credevo avremmo potuto ottenere", ha commentato soddisfatta la relatrice

della commissione Libertà civili **Anna Hedh**, socialdemocratica svedese.

L'UE stima che le vittime del traffico siano principalmente donne e bambini, sfruttati per la prostituzione (43%) o per i lavori forzati (32%).

"La cosa più importante è che ci occupiamo della questione, che la gente non chiuda gli occhi davanti a questa clamorosa violazione dei diritti umani, che ci sia certezza della pena per i criminali e protezione per le vittime", spiega **Edit Bauer**, co-relatrice dal lato della commissione Donne, popolare slovacca.

### Prevenzione e sostegno alle vittime

"Abbiamo rafforzato la protezione delle vittime, che sarà centrata sui diritti, rafforzata per i bambini, e con una chiara prospettiva di genere", ha commentato la Hedth spiegando i miglioramenti apportati al testo originale.

"Le vittime devono poter godere di assistenza e supporto prima, durante e dopo la procedura giudiziaria", e questo "non dev'essere condizionale alla volontà da parte delle vittime di collaborare alle indagini e al processo", ha specificato Bauer.

Il testo della Direttiva stabilisce inoltre in maniera esplicita che le vittime non possono essere oggetto di cause giudiziarie o sanzioni pecuniarie.

### Carcere fino a 10 anni e confisca dei beni

Oltre alla prostituzione e i lavori forzati, ci sono molte altre cause dietro lo sfruttamento di esseri umani: persone obbligate a chiedere l'elemosina, adozioni illegali, traffico di organi...sono tutti casi coperti dalla nuova legge europea.

Si tratta di un business molto lucroso: il secondo per entrate dopo quello delle armi, più redditizio della droga, e con un rischio per i trafficanti fino a oggi piuttosto limitato. Per questo, secondo i legislatori, per avere un effetto la legge deve dare un colpo di grazia ai criminali.

"Le nuove regole faranno un pochino più male", ironizza la Hedth: sono previste infatti pene fino a 10 anni, e - elemento inedito - la confisca dei beni.

"Gli Stati membri sono incoraggiati a investire i proventi della confisca sull'assistenza e la compensazione alle vittime, ma anche sull'attività di contrasto transfrontaliera all'interno dell'UE", completa la collega slovacca.

Quando sono coinvolte "persone legali", quindi imprese, associazioni o quant'altro, le sanzioni includeranno "l'esclusione dalle gare pubbliche", il "divieto" temporaneo o permanente di esercitare l'attività commerciale", e la chiusura o la "supervisione giudiziaria" degli stabilimenti.

### Punire i clienti?

Per Anna Hedh l'elemento chiave è scoraggiare e punire i clienti. E' riuscita a convincere i colleghi in Parlamento, ma i governi fanno resistenza: per questo il testo approvato lunedì prevede soltanto un "incoraggiamento" a considerare l'utilizzo dei servizi prestati da persone sfruttate un reato: "i governi devono considerare l'introduzione di un crimine per i clienti". In Italia la legge prevede già questa misura, e molti comuni l'hanno applicata nella lotta alla prostituzione.

### I prossimi passi

Il testo adottato all'unanimità dalle due commissioni ieri passerà al vaglio della plenaria in dicembre. I paesi UE, a questo punto, avranno due anni per trasporre la nuova direttiva, che sostituisce un testo del 2002. Il Regno Unito e la Danimarca hanno deciso di non adottarla ("opt out"), ma potranno farlo in seguito ("opt in").

## Il Premio europeo per il giornalismo sulla salute quest'anno parla italiano

Sono stati proclamati a Bruxelles i tre vincitori del premio europeo per il giornalismo sulla salute 2010.

Due giornalisti italiani che scrivono per "Panorama", Gianluca Ferraris e Ilaria Molinari, hanno vinto il primo premio per il loro articolo comune "Ladri di speranza".

L'articolo vincitore attira l'attenzione sulle "cliniche della guarigione". Questi istituti offrono terapie costose ma non comprovate scientificamente a pazienti particolarmente vulnerabili poiché affetti da malattie croniche.

La seconda classificata è una giornalista ceca, Lucie Hášová Truhelková, autrice di un articolo sulla donazione degli organi intitolato "L'amore abita nel rene".

Infine, si è classificato al terzo posto un gruppo di giornalisti danesi del "Berlingske Tidende", Kasper Krogh, Morten Crone, Line Holm Nielsen e Jesper Woldenhof, con l'articolo "Il grande fallimento" riguardante il tentativo di un singolo di cambiare il sistema sanitario.

Il concorso, arrivato alla seconda edizione, ha visto partecipare 438 giornalisti provenienti da tutti e 27 gli Stati membri (un aumento del 44% rispetto all'edizione precedente), per un totale di 745 articoli. I 27 finalisti, uno per ogni stato membro, si sono occupati di varie tematiche facenti parte della campagna "[l'Europa dei pazienti](#)".

John Dalli, Commissario UE per la Salute e i consumatori, ha affermato: *"Con questo premio la Commissione ribadisce il ruolo importante dei media nel fare opera di sensibilizzazione sulle problematiche sanitarie. I vincitori di quest'anno, e i finalisti nazionali, hanno tutti trattato argomenti che stanno molto a cuore ai loro lettori"*.



## Un partenariato con l'Africa



Il vertice UE-Africa in Libia vuole realizzare nuove forme di cooperazione più ambiziose per il partenariato fra i due continenti.

Il 29 e 30 novembre i leader africani ed europei hanno adottato a Tripoli un piano comune di azione per i

prossimi tre anni teso a potenziare gli investimenti, la crescita economica e l'occupazione. Hanno inoltre discusso di come realizzare gli obiettivi di sviluppo del millennio fissati dall'ONU. Secondo un sondaggio sulle relazioni UE-Africa, per gli europei le principali sfide da affrontare sono la lotta alla povertà, la pace, la sicurezza e i diritti umani.

## Una ripresa economica graduale e disuguale

La ripresa economica dovrebbe continuare nel 2010-2012, con una modesta crescita dell'occupazione dal prossimo anno.

Le più recenti previsioni economiche della Commissione indicano che la crescita del PIL si attesterà all'incirca sull'1,4% nel 2010-11, per poi accelerare al 2% circa nel 2012, grazie ad una più forte spesa per investimenti e consumi.

Ne dovrebbe risultare un leggero miglioramento della situazione dell'occupazione, che dovrebbe aumentare di quasi il 1/2% nel 2011 e di circa il 3/4% nel 2012. In parallelo, il tasso di disoccupazione dovrebbe gradualmente scendere al 9% circa nel 2012, rispetto al 9 1/2% circa del 2010.

Da qualche tempo è in atto una crescita sostenuta delle esportazioni, ma per il secondo semestre di quest'anno e il 2011 ci si aspetta un rallentamento dell'attività economica nel mondo, destinato a frenare anche lo sviluppo delle esportazioni dell'UE.

D'altra parte, la ripresa economica iniziata nel terzo trimestre 2009 sembra acquistare maggiore consistenza. Generalmente, la crescita delle esportazioni induce l'industria ad investire in attrezzature nuove o migliori.

Secondo le previsioni, la domanda interna (ossia gli investimenti delle imprese e la spesa dei consumatori) dovrebbe ammortizzare in parte il rallentamento delle esportazioni. Va tuttavia considerato che le misure dei governi per ridurre i disavanzi di bilancio potrebbero indurre i consumatori a spendere meno.

L'inflazione nell'UE dovrebbe rimanere contenuta, ossia pari in media al 2% nel 2010 e nel 2011, con una lieve flessione - all'1,4% circa - nel 2012. Per l'area dell'euro, si prevede un tasso d'inflazione medio del 1,4% circa nel biennio 2011-12.

Grazie alla ripresa dell'attività economica e alle misure di riduzione del deficit prese dai governi, la metà circa dei paesi membri dell'UE avranno nel 2010 un disavanzo pubblico inferiore a quello del 2009. L'anno prossimo, l'entità del disavanzo dovrebbe ridursi in 24 paesi.

Questi dati aggregati riflettono situazioni piuttosto diverse nei singoli paesi: alcuni stanno uscendo dalla recessione più rapidamente di altri. Si tratta di un fenomeno dovuto alla diversa dimensione dei problemi delle singole economie (ad esempio, l'entità del crollo del mercato immobiliare, il peso dei settori da ristrutturare) e al riequilibrio in corso nell'UE e nell'area dell'euro.



## Consultazione sul programma "L'Europa dei cittadini" 2014 - 2020

Questa consultazione fa parte della preparazione del programma "L'Europa dei cittadini" 2014 - 2020, che verrà proposto dalla Commissione nel ottobre 2011.

Il programma 2007 - 2013 ha come scopo principale quello di promuovere la cittadinanza europea attiva, favorendo la tolleranza e sviluppando l'identità europea. Il programma è attualmente composto da 4 azioni:

- "Cittadini attivi per l'Europa": gemellaggi di città, progetti dei cittadini e misure di sostegno
- "Società civile attiva per l'Europa": sostegno strutturale ai gruppi di riflessione europei e alle organizzazioni della società civile a livello europeo, sostegno ai progetti promossi dalle organizzazioni della società civile
- "Insieme per l'Europa": eventi di grande visibilità, studi e strumenti d'informazione e divulgazione

"Memoria europea attiva": salvaguardia dei principali siti e archivi connessi con le deportazioni e la commemorazione delle vittime del nazismo e dello stalinismo.

Il programma 2014 - 2020 si concentrerà in particolare sulla partecipazione civica: si intende dare sostegno ad azioni individuali e collettive tese a identificare e trattare questioni di interesse pubblico, soprattutto se collegate all'agenda europea.

Il questionario chiede ai cittadini definire una gerarchia degli obiettivi del programma e di elencare i mezzi (finanziari, culturali, organizzativi) per raggiungerli.



## MIGRANTI: AL VIA IL PROGETTO NAUTILUS, AL SERVIZIO DEI RICHIEDENTI ASILO

L'istituzione di dieci sportelli di orientamento e informazione nelle città in cui sono presenti i Centri di Accoglienza per i richiedenti Asilo (CARA), più altri due a Torino e a Catania. È l'obiettivo del progetto **Nautilus**, teso a migliorare l'efficienza del sistema nazionale di asilo, a promuovere l'integrazione dei servizi offerti e a creare un collegamento tra i CARA, la rete SPRAR (Servizio Centrale del Sistema di Protezione per richiedenti asilo e rifugiati) e tutte le realtà e i soggetti sul territorio interessati dal fenomeno.

Gli sportelli operativi saranno allestiti a Roma, Caltanissetta, Catania, Crotone, Brindisi, Bari, Foggia, Gradisca d'Isonzo (GO), Torino e Trapani.

**Nautilus** è stato già avviato con la stesura del piano d'azione dall'équipe di progetto e con l'elaborazione del questionario da parte del Comitato Scientifico che sarà somministrato ai richiedenti protezione internazionale e ai titolari di protezione internazionale. Il progetto è partito con un intenso programma di formazione (50 ore) per gli operatori degli sportelli, con la mappatura dei territori e con gli incontri con tutte le Prefetture interessate. Si proseguirà con l'apertura degli sportelli prevista ai primi di dicembre.

Il progetto **Nautilus** è finanziato dal Fondo Europeo per i Rifugiati P.A. 2009 e dal Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione del Ministero dell'interno, ed è promosso da Connecting People, soggetto capofila, in partnership con l'IOM, il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca sociale de "La Sapienza" di Roma, il Consorzio Mestieri e l'AICCRE.

Gli sportelli, dotati di un mediatore culturale e di un orientatore sociale, saranno allestiti in alcuni casi all'interno dei CARA, in altri all'esterno con l'obiettivo di avvicinare i richiedenti e i titolari di protezione internazionale alla città; e costituiranno anche un luogo per conoscerli meglio: saranno realizzate, infatti, circa 10mila interviste ai beneficiari del progetto, dai quali emergeranno i profili migratori, gli aspetti positivi e le eventuali criticità dell'attuale Sistema di accoglienza e integrazione, ma soprattutto farà emergere le reali esigenze dei richiedenti e titolari di protezione internazionale a cui è necessario andare incontro, in particolare quelle di formazione, formazione professionale e orientamento al lavoro, inserimento abitativo. Il progetto **Nautilus** utilizzerà un approccio integrato e sistemico che metterà in contatto agenzie formali e informali, servizi nazionali e locali. In quest'ottica avrà l'ambizione di potenziare i servizi di orientamento e informazione; raccogliere informazioni sui migranti richiedenti asilo; creare una banca dati e un portale; formare gli operatori degli sportelli; realizzare un rapporto di ricerca; avviare un'azione di comunicazione e *mainstreaming*, con la realizzazione di un convegno nazionale a conclusione del progetto. A dicembre il progetto sarà presentato ufficialmente in una conferenza stampa a Roma.

### Contatti:

**Ufficio Stampa Connecting People** – G. Gibertini 3929790464 – stampa@cpeople.it

**Ufficio Stampa AICCRE:** Piazza di Trevi, 86, 00187 ROMA Tel.: +39 06 69940461 int. 223 – 220

Capo Ufficio stampa – Giuseppe D'Andrea 327 7711403 – stampa@aiccre.it



## Associazioni unite per combattere il racket Nasce la "Rete per la legalità" nazionale

Con tutta la buona volontà che si può avere, è difficile credere che la crisi sia passata o che stia per tornare tutto alla normalità, quando i centralini e gli sportelli delle associazioni antiracket e antiusura continuano a squillare senza sosta. Sull'usura, poi, negli ultimi anni è sceso un silenzio, forse ancora più assordante di quel famoso albero che cade facendo "più rumore di una foresta che cresce". Nel nostro caso, ciò che è cresciuto negli anni è solo lo sconforto delle vittime che, dopo essere state spinte a denunciare, si sono ritrovate ad affrontare da sole un vero e proprio calvario. Per richiamare l'attenzione sul problema, il 21 settembre scorso una serie di associazioni, guidate da "Sos Impresa" nazionale, ha organizzato il "No usura day", momento di denuncia forte e di studio collettivo sul tema. Numerose le realtà che sono state coinvolte e che, diversamente da quanto spesso accade, non si sono perse per strada ma hanno deciso di andare avanti, mantenendo un filo di dialogo tra di loro. Si è, così, pensato di rendere questo percorso più stabile.

Ecco, dunque, prendere forma un coordinamento, una consultazione permanente, che si propone di andare oltre gli schemi e le smanie di protagonismo. E' la "Rete per la Legalità", presentata per la prima volta oggi in Senato, della quale al momento attuale fanno parte circa 35 organizzazioni come "Sos Impresa", ma anche, per citarne solo alcune, le associazioni antiracket di Pianura, Avola, Canicatti, Taurianova, del Salento. "Una realtà del tutto nuova - spiega Lino Busà, presidente di "Sos Impresa" e primo coordinatore nazionale della Rete - che avrà un referente a rotazione, proprio per evitare di dare vita alle solite strutture che nascono e non riescono ad andare avanti per lotte intestine insanabili. E' chiaro che ogni associazione manterrà la sua autonomia, l'identità che la connota. Consideriamo che oggi il movimento antiracket e antiusura è un movimento vasto, nel quale agiscono



più soggetti, quindi l'esigenza è quella di battere sul "noi", coordinandoci, facendo rete, creando sinergie, dimostrando reciprocità e disponibilità. Perché è quello che aiuta a risolvere i problemi, sia per quel che riguarda l'aumento delle denunce, che rimane l'obiettivo pressante, sia per far sì che si possa limitare sempre di più il controllo mafioso sull'economia".

Qualche giorno fa la "Fondazione Res" ha presentato una ricerca sulle mafie e le economie locali nel Mezzogiorno, contestando in un certo senso le stime che vengono proposte periodicamente sugli affari di Cosa nostra. "E' chiaro che, se guardiamo tutto da un punto di vista rigorosamente scientifico, essendo organizzazioni criminali, in gran parte sommerse, si può anche avere ragione. Ciò da cui partiamo noi è, però, totalmente diverso, perché non siamo un istituto accademico ma un'associazione antiracket e antiusura. Diciamo che facciamo un artificio e ragioniamo come se Cosa nostra fosse una grande azienda con un suo bilancio consolidato, con tanto di entrate e tanto di uscite.

Così, quando parliamo di "mafia spa", ciò che vogliamo fare è dare l'idea di una grande organizzazione ormai inserita nel tessuto economico del nostro Paese, che controlla intere filiere, l'edilizia, le costruzioni, l'agroalimentare". Elemento fondante la neonata "Rete per la legalità" sono ovviamente le tante esperienze e professionalità di aiuto e assistenza alle vittime. "Stiamo lavorando anche sulla nuova proposta di legge riguardante la riforma dell'usura - conclude Busà - perché quella attuale non ha dato buoni risultati su due aspetti: l'emersione del reato, visto che le denunce sono calate, e l'assistenza alle vittime, in quanto il meccanismo stesso è talmente complesso, che i tempi di erogazione sono ancora troppo lenti rispetto alle esigenze".

La nuova realtà coordinerà tutte le associazioni che ne faranno parte, anche e soprattutto per avere un maggior peso politico nei confronti delle istituzioni.

Chi aderirà, dovrà rispettare un codice etico incentrato su tre concetti: volontariato, gratuità e obbligo di denuncia penale per le persone che vengono assistite. L'accompagnamento, poi, dovrà essere fatto sempre e solo in una dimensione di volontariato perché, capire che dietro a un percorso di assistenza non c'è alcuna speculazione, può aiutare le vittime a denunciare con maggiore determinazione. L'ulteriore obiettivo della "Rete per la legalità" è entrare a fare parte del "Comitato nazionale antiracket", da poco scaduto, che dovrebbe essere rinnovato entro la fine dell'anno.

## GIORNALISTA SI FINSE PROFUGO PER ENTRARE IN CPT, ASSOLTO GIUDICE: GIUSTO MENTIRE PER INTERESSE SUPERIORE DIRITTO CRONACA

È legittimo mentire quando vi sia un interesse superiore, ossia il diritto di cronaca: con questa motivazione il giudice onorario del tribunale di Agrigento, Katia La Barbera, ha assolto l'inviato del settimanale L'Espresso Fabrizio Gatti, finito sotto processo per il reato di dichiarazione di false generalità.

Il giornalista, difeso dagli avvocati Carlo Federico Grosso e Marco Giglio, nel luglio del 2005 si era travestito da immigrato e dopo essersi tuffato in mare dove venne recuperato dalla guardia costiera dichiarò di essere un naufrago kurdo iracheno, riuscendo ad entrare nel centro d'accoglienza di Lampedusa, rimanendovi otto giorni. In un reportage che raccontava la sua permanenza nel Cpt, Gatti denunciò le condizioni in cui vivevano i profughi. Dopo più di un anno di processo, oggi, il giudice ha assolto il giornalista.

Piccole, ma neanche tanto, tappe di un percorso, che a breve porterà anche a indire le prime riunioni per eleggere i vari coordinatori regionali. Consentendo a questo nutrito gruppo di "associazioni e fondazioni contro il racket e l'usura" di spiccare del tutto il volo, libere così come dovrebbero essere tutti coloro i quali desiderano fare parte del meccanismo che mette in moto l'economia del nostro Paese.

## ADULTA, DONNA, ITALIANA, 1 SU 3 NON LAVORA FUORI MERCATO A VITA

C'è un venti per cento di "desperate housewives" tra le donne italiane: adulte che tra i 25 ed i 54 anni restano fuori dal mercato del lavoro per scelta di vita. È il dato che emerge dalla lettura del rapporto Eurostat sull'impiego femminile in Europa nel 2009. Tra i 15 e i 64 anni la percentuale di donne italiane che non hanno mai avuto un posto di lavoro è del 48,9% (a fronte del 35,7% della media europea), dato che scende al 35,5% (22,1% il dato generale nei 27 paesi Ue) prendendo in considerazione la fascia 25-54 anni, la principale per l'attività lavorativa. Ai lati estremi, ovvero tra i 15 ed i 24 anni sono 76,1 su 100 le italiane che restano fuori dal mercato, percentuale vicina a quella della fascia tra i 55 ed i 64 anni (73,9%).

Di quel 35,5% di signore italiane «ne' impiegate, ne' disoccupate», un po' meno della metà (ovvero il 15% dell'intera popolazione femminile) non cerca impiego perché si dedica alla famiglia, intesa come cura dei figli, degli anziani o dei disabili. Ma in pratica una su cinque semplicemente vive a spese dei congiunti (almeno apparentemente), che siano mariti o genitori le statistiche non lo spiegano. Resta che i dati europei raccontano un'Italia ben diversa dal resto dell'Europa. Tra i 15 e i 64 anni di età il fattore generale di «inattività» nei 27 paesi della Ue è del 35,7% (solo a Malta è più alto che in Italia, 59,2%), e tra i 25 ed i 54 anni è del 22,1% (e di nuovo solo Malta ci batte, col 51,1%).

I paesi in cui le donne adulte sono più massicciamente nel mercato del lavoro sono Slovenia (dove la quota delle "inattive" è del 12,1%), Svezia (12,9%), Danimarca (13,0%), Lituania (13,7%). E tra i grandi paesi, tutti sono ben lontani dalle statistiche italiane: 16,7% di «inattive» in Francia, 17,6% in Germania, 21,3% in Gran Bretagna, 23,3% in Spagna. La buona notizia che Eurostat dà alle donne europee è che il loro mercato del lavoro è in costante crescita, nonostante la crisi. Tra i 15 ed i 64 anni il dato generale per i 27 paesi è stato in costante riduzione: il tasso di non occupazione era il 39,9% nel 2000, il 37,6% nel 2005, il 36,1% nel 2008 e il 35,7% nel 2009. Ed anche le italiane non sono state da meno: nel 2000 ad essere totalmente fuori del lavoro erano il 53,7%, nel 2009 il 48,9%. Come dire che una su dieci ha deciso di smettere di essere "housewife".



## AEROPORTI: UE finanzia lo studio per il nodo intermodale di Fontanarossa. Mancini (SAC): "Scelta strategica: adesso troviamo le risorse per l'allungamento della pista"

La Commissione Europea ha deciso di finanziare lo studio di fattibilità e la progettazione preliminare del Nodo Intermodale dell'Aeroporto Internazionale di Catania Fontanarossa. Si tratta di un progetto presentato dall'Enac nell'ambito del Bando Annuale 2010 del Programma TEN T – Reti Transeuropee di Trasporto - un sistema che punta a garantire la mobilità all'interno dell'UE in particolar modo per le regioni periferiche e insulari.



Il progetto prevede il collegamento dello scalo con la ferrovia grazie all'interramento del tracciato ferroviario e la costruzione di una stazione ferroviaria dedicata. Lo studio è finanziato al 50% dall'Unione Europea per un ammontare di 1 milione di euro e dovrà concludersi nella sua fase di elaborazione entro il 12 dicembre 2012.

Il presidente della SAC, ing. Gaetano Mancini, sottolinea la duplice valenza della decisione dell'UE: "Prima ancora del valore finanziario – dice Mancini – la Commissione Europea ci conferma il valore strategico della proposta formulata da SAC e condivisa dall'ENAC. Quella cioè di sviluppare un più funzionale collegamento intermodale tra la ferrovia e l'aeroporto

catanese. A questa proposta è legato anche il progetto di allungamento della pista di volo. Una ulteriore conferma della opportunità di realizzare questi due interventi è riscontrabile anche nella prima stesura del programma delle Infrastrutture strategiche del Ministero delle Infrastrutture che indicava questi stessi interventi come prioritari".

Mancini fa riferimento alle difficoltà di reperire le risorse necessarie emersa durante il protocollo dell'8 aprile scorso siglato a Palermo tra Ministero delle Infrastrutture, ENAC, Regione Siciliana e SAC.

"Se ciò fosse confermato – aggiunge il presidente della SAC - ci troveremmo davanti al paradosso che verificata la fattibilità tecnica della proposta (dallo studio di RFI), e sancita la sua strategicità (come conferma la decisione UE), l'opera non potrebbe comunque essere realizzata. Come conseguenza le ferrovie realizzerebbero i propri programmi e si perderebbe per sempre la formidabile opportunità di fare un salto di qualità nello sviluppo di quella infrastruttura che rappresenta per la Sicilia orientale l'unica vera opportunità di collegamento con il resto del mondo. Rinunciare oggi ad investire 140 milioni (80 milioni il primo stralcio), cioè quelli appunto necessari almeno per rendere compatibili gli investimenti delle Ferrovie con queste ipotesi progettuali, significa rinunciare ad incrementare ulteriormente gli standard di sicurezza, ad avere le potenzialità di una pista intercontinentale, ad utilizzare comodamente il treno – e ridurre dunque il traffico privato - per raggiungere l'aeroporto, come accade negli scali di tutto il mondo".

# ATTUALITA'

## Sicilia-Syria: individuati settori per interscambi commerciali Conclusa la seconda fase del progetto "Desk Syria 2010: Cooperation in action". Ad Aleppo e Damasco faccia a faccia tra imprenditori siciliani e siriani

Turismo (servizi turistici e attrezzature alberghiere), agroalimentare, ambiente-energie alternative. Sono questi i settori individuati per gli interscambi commerciali e di know-how tra Sicilia e Siria nell'ambito del progetto DESK SIRYA 2010 COOPERATION IN ACTION. Si tratta di un progetto della Camera di Commercio di Palermo, in collaborazione con le Camere di Agrigento, Catania, Messina e Trapani, finanziato con PO FESR 2007-2013. I settori sono stati scelti a conclusione della seconda Conferenza di Commercializzazione, svoltasi ad Aleppo e Damasco dall'11 al 15 novembre scorso. La delegazione siciliana è stata costituita dai rappresentanti di nove aziende siciliane, quattro del settore turismo, due del settore ambiente e tre che operano nella filiera agroalimentare accompagnate dal personale della CCIAA di Palermo e con la partecipazione del Consorzio Med Europe. Sono 52 le imprese siriane che hanno incontrato gli imprenditori siciliani. Fin da subito è apparso evidente che l'interesse degli imprenditori siriani sia concentrato soprattutto nel settore del turismo (infrastrutture e arredamento), dell'ambiente (progettazione e costruzione di impianti) e dell'agroalimentare (relativamente alla conservazione e trasformazione). Gli stessi settori che erano stati identificati già nel corso della prima mission in Siria. Dai dati raccolti attraverso un questionario, che è stato sottoposto ai rappresentanti delle imprese partecipanti, è emerso che ogni imprenditore siciliano ha avuto un numero soddisfacente di incontri faccia a faccia con i colleghi siriani (da un minimo di 5 a un massimo di 12 contatti per un totale di 65 incontri BtoB), contatti che possono portare a sviluppi positivi. La seconda fase del progetto ha suscitato interesse presso le omologhe camere siriane al punto da riscuotere il pieno sostegno e la piena collaborazione di Abdul Rahamn Attar, President of the International Chamber of Commerce-Syria. La visita della delegazione siciliana è stata seguita con molta attenzione anche dai media locali che hanno dato ampio risalto alla notizia. La dottoressa Maria Gerbino, rappresentante delle CCIAA, ha illustrato il progetto "Med in Italy-Formazione e ricerca per la competitività delle imprese del Mediterraneo", di cui la Camera di Commercio di Palermo è capofila, al rettore Wael Mualla dell'Università di Damasco. Quest'ultimo ha mostrato grande interesse e si profila una collaborazione. Intanto si guarda già al prossimo futuro: a gennaio 2011 sarà la delegazione siriana a venire in visita in Sicilia. Gli imprenditori nordafricani visiteranno le aziende siciliane, potranno così farsi un'idea della realtà economico-aziendale della nostra Isola.

## CONCORSI

### Concorso "Rifiuti in cerca d'autore"

Ancora più attenzione da oggi a quel che si getta nella spazzatura: qualcuno, infatti, potrebbe trovare la giusta ispirazione per partecipare al concorso d'arte "Rifiuti in cerca d'autore", indetto dall'associazione Salerno in Arte. Tre le sezioni del concorso: pittura, design e narrativa. Il tema di quest'anno è l'acqua: nell'anno internazionale dell'acqua pubblica si è infatti voluto dare importanza al tema della salvaguardia di questo bene così prezioso in ogni sua manifestazione e interpretazione. Come spiegano gli ideatori e curatori del concorso, la volontà è quella di raccogliere opere che rappresentino "una proposta originale e creativa" e che costituiscano "degli esempi in grado di sensibilizzare al rispetto dell'ambiente, della salute, al risparmio energetico attraverso il riciclo dei rifiuti". Il consorzio Ecolight, uno degli sponsor dell'evento, assegnerà un premio speciale per le opere realizzate con rifiuti elettronici. La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata entro e non oltre il 15 febbraio 2011.

<http://premiosalernoinarte.myblog.it/>

### Concorso di Google "COSA CERCHI OGGI?"

Search On è il nome della campagna Google ideata e creata in US nel 2009 che comprende delle storie totalmente costruite attraverso il motore di ricerca Google. Ora Google sta per lanciare la campagna anche in Italia con il nome COSA CERCHI OGGI? e ha voluto coinvolgere la community di creativi di Zooppa nella realizzazione di queste storie, conoscendo la creatività e l'originalità che la contraddistinguono. L'obiettivo della campagna Cosa cerchi oggi? è quello di invitare gli utenti a raccontare le storie che si celano dietro l'uso del motore di ricerca più famoso del mondo. Cosa vi chiediamo quindi? Contribuite con le vostre storie a comunicare l'aspetto emozionale del brand Google. Mostrate il coinvolgimento nel brand, il modo in cui l'esperienza d'uso del motore di ricerca diventa quotidiana, vicina, personalizzabile: un'esperienza in cui è facile identificarsi perchè vissuta da tutti e in ogni contesto. Per questo concorso, vi chiediamo di realizzare dei VIDEO che rispondano agli obiettivi sopra elencati. Come realizzare i vostri video? Andate sul channel di YouTube "Cosa Cerchi Oggi?" <http://www.youtube.com/cosacerchioggi> e realizzate una storia attraverso la procedura guidata. Utilizzate il video generato dal tool come base per un vero e proprio video promozionale. Rimaneggiate, fate un bel lavoro di editing e poi postate su Zooppa. Questa condizione è molto importante. I lavori realizzati unicamente tramite il tool automatico, senza un lavoro di ri-editing e montaggio successivo, non saranno valutati come possibili vincitori. Google Italia ha messo in palio un montepremi di 5.000Zoop\$ (1 Zoop\$ = 1US\$) che saranno assegnati ai lavori migliori. Scadenza: 20 gennaio 2011.

<http://zooppa.it/contests/google-cosa-cerchi-oggi>

# CONCORSI

## Premi eTwinning 2011

Obiettivo del concorso europeo per i Premi eTwinning è quello di mettere in luce le buone pratiche nei progetti di collaborazione scolastica che si avvalgono delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC). Se hai preso parte a un progetto di successo nel corso dell'anno scolastico 2009-2010, non mancare di partecipare! **Condizioni per la partecipazione:** per candidarti devi aver ricevuto personalmente un [Certificato di Qualità Europeo](#) per il progetto in questione.

Solo i partner in possesso del Certificato hanno diritto di partecipare al concorso.

**Scadenza:** la scadenza per presentare le candidature è fissata al **29 novembre 2010**.

Il concorso è suddiviso in tre categorie, secondo la fascia d'età degli studenti:

**Fascia d'età 4-11 Fascia d'età 12-15 Fascia d'età 16-19**

Oltre alle categorie per fascia d'età, ci sono anche categorie speciali:

**Lingua spagnola** (premio sponsorizzato dal [Ministero spagnolo della Pubblica Istruzione](#)): questa categoria speciale premierà un progetto che utilizza lo spagnolo come lingua principale di comunicazione o si incentra sull'apprendimento dello spagnolo con metodi innovativi.

**Lingua francese** (premio sponsorizzato dall'[Unità Nazionale eTwinning Francia](#)): questa categoria speciale premierà un progetto che utilizza il francese come lingua principale di comunicazione o si incentra sull'apprendimento del francese con metodi innovativi.

**Lingua italiana** (premio sponsorizzato dall'[Unità Nazionale eTwinning Italia](#) e dall'[Accademia della Crusca](#)): questa categoria speciale premierà un progetto che utilizza l'italiano come principale lingua di comunicazione o si incentra sull'apprendimento dell'italiano con metodi innovativi.

**Lingua di una nazione confinante** (premio sponsorizzato dall'[Unità della Commissione Europea per il Multilinguismo](#)): questa categoria speciale, su iniziativa del Parlamento Europeo, premierà un progetto fra nazioni confinanti che mostri una particolare attenzione per l'apprendimento della lingua (o delle lingue) di almeno una delle due o più nazioni coinvolte. **Matematica e scienze** (premio sponsorizzato dall'[Unità Nazionale eTwinning Ungheria](#)): questa categoria speciale premierà un progetto incentrato sulla matematica e le scienze considerate in maniera innovativa.

**Come partecipare?**  
Effettua il login nel tuo Desktop eTwinning e presenta la tua candidatura nella sezione "I Miei Progetti". Ricorda, puoi candidarti solo per i progetti per i quali hai ottenuto un [Certificato di Qualità Europeo](#).

**Cosa c'è in palio?**

**Categorie per fascia d'età:** I progetti vincitori saranno premiati in occasione dell'annuale **Conferenza eTwinning 2011**, che si terrà dal 31 marzo al 2 aprile a Budapest, Ungheria. All'evento sarà invitato a partecipare un selezionato numero di insegnanti e studenti di ogni progetto vincitore.

**Categorie speciali:** I progetti vincitori riceveranno un premio speciale dagli sponsor nel corso della **Conferenza eTwinning 2011**. Saranno invitati a presenziare all'evento due insegnanti di ciascun progetto vincitore.

**Categorie speciali:** I progetti vincitori riceveranno un premio speciale dagli sponsor nel corso della **Conferenza eTwinning 2011**. Saranno invitati a presenziare all'evento due insegnanti di ciascun progetto vincitore.

## PROGRAMMA

### LEONARDO

E.A.R.T.H. Academy di Potenza, [www.earthacademy.eu](http://www.earthacademy.eu), promuove il progetto **ASK FOR TOUR**, nell'ambito del Programma **Leonardo**, che offre **55 borse per tirocini di 13 settimane** da svolgere in **Spagna, Bulgaria, Regno Unito, Germania**.

**Ambiti lavorativi dei tirocini:**

- management dei servizi per lo sviluppo rurale;
- organizzazione e amministrazione delle aziende turistiche e rurali;
- promozione, comunicazione e marketing dei servizi turistici rurali.

**Requisiti principali:** età 20-30 anni; possedere almeno il diploma di maturità; disponibilità sul mercato del lavoro; formazione e/o esperienza in materie economico-aziendali, area del turismo rurale; conoscenze informatiche; conoscere la lingua inglese, la spagnola o la tedesca. 30 borse sono riservate a giovani residenti in **Basilicata** e 25 borse sono riservate a giovani residenti in **Emilia-Romagna**. Al fine di preconstituire una banca dati di potenziali beneficiari da contattare in mancanza di un numero sufficiente di richiedenti aventi le caratteristiche sopra descritte, si accettano con riserva domande di partecipazioni alle selezioni di giovani neolaureati o diplomati, residenti anche fuori della Basilicata e dell'Emilia Romagna.

**Scadenza:** 11 dicembre 2010 Il bando completo e le modalità di candidatura sono su [www.earthacademy.eu](http://www.earthacademy.eu).

Per informazioni si può scrivere a [leonardo@earthacademy.eu](mailto:leonardo@earthacademy.eu).



## Il progetto Grundtvig vince il premio internazionale BMW

CEJI - "A Jewish contribution to Inclusion Europe" - ha ricevuto il primo premio del Gruppo BMW per l'impegno interculturale del suo progetto, finanziato dal programma Grundtvig. Il progetto, che offre formazione sulla comprensione interreligiosa e interculturale, è stato selezionato tra 300 concorrenti internazionali da 40 paesi e riceverà un premio in denaro e assistenza pratica per un anno dal gruppo BMW. Il Premio intende sostenere progetti che incoraggiano persone da background diversi a superare vecchi pregiudizi e unirsi nello sforzo di comprensione reciproca. Il 18 Novembre 2010, il premio è stato dunque assegnato a "Belieforama Community of Practice", per il progetto "Religious diversity and Anti-discrimination training", realizzato con il supporto di Grundtvig e che aveva già ricevuto nel 2008 il riconoscimento "European Golden award" dalla Commissione Europea per l'istruzione degli adulti. Il programma di formazione realizzato da CEJI è stato realizzato nello spirito dell'educazione contro il razzismo: riconoscere e rispettare la diversità multiculturale, affrontare il pregiudizio e la discriminazione e sviluppare competenze interculturali. Si rivolge agli educatori adulti che possono ricevere finanziamenti Grundtvig per frequentare corsi di formazione ed accogliere persone di tutte le religioni e i credo, con un senso di appartenenza religioso o non religioso.

[http://ec.europa.eu/education/news/news2680\\_en.htm](http://ec.europa.eu/education/news/news2680_en.htm)

# CONCORSI

## PREMIO RACALMARE - LEONARDO SCIASCIA - SCUOLA QUARTA EDIZIONE

Al via il bando di concorso della quarta edizione del "Premio Racalmare - Leonardo Sciascia - Scuola". La sezione, nata da una costola del più noto Premio letterario fondato nel 1982 da Leonardo Sciascia, si pone un doppio obiettivo: la valorizzazione della scrittura indirizzata ai più giovani e la diffusione della lettura all'interno delle aule scolastiche.

L'iniziativa è promossa dal Comune di Grotte e dall'Istituto Comprensivo "Angelo Roncalli".

Al bando di concorso potranno partecipare le case editrici e gli autori che abbiano pubblicato libri destinati ai ragazzi d'età compresa tra gli 11 e i 14 anni, nel periodo successivo all'1 gennaio 2009. Per poter partecipare alla selezione, ciascun autore o casa editrice, dovrà inviare entro il **31 gennaio 2011** (data di scadenza del bando) nr. **10 copie** del titolo selezionato, accompagnate da una breve scheda sull'autore. I volumi non saranno restituiti alle rispettive case editrici o autori ma andranno a comporre il patrimonio bibliotecario dell'Istituto "Angelo Roncalli" di Grotte.

La giuria composta dagli studenti della scuola secondaria di primo grado procederà alla lettura delle opere in concorso, sotto la guida dei loro insegnanti. Ai ragazzi sarà affidato il compito di individuare i tre testi che concorreranno alla selezione finale. Il gradimento alla lettura sarà espresso attraverso un'apposita scheda di valutazione preparata per l'occasione.

Gli autori dei libri scelti dai ragazzi andranno a costituire la terna dei finalisti e si impegneranno a fornire ulteriori 5 copie e ad assicurare la loro presenza nella giornata di premiazione, che si terrà nel mese di maggio presso la scuola media "V. E. Orlando" di Grotte.

La giuria, presieduta dal giornalista **Gaetano Savatteri** e composta da **trenta alunni**, scelti tra coloro che hanno mostrato maggiore predisposizione alla lettura, deciderà con voto segreto il vincitore della terza edizione.

Al vincitore del concorso sarà consegnato un premio in denaro di **1000 euro**.

Le opere dovranno pervenire, entro e non oltre il **31 gennaio 2011**, al seguente indirizzo: **Istituto Comprensivo "A. Roncalli" - Segreteria "Premio Racalmare - Leonardo Sciascia - Scuola" - viale della Vittoria, 77 - cap 92020 - Grotte (Agrigento)**.

Per info: 0922.943313

mail: [agic83200b@istruzione.it](mailto:agic83200b@istruzione.it) - [mariange-la.arnone@istruzione.it](mailto:mariange-la.arnone@istruzione.it)

## BORSE DI STUDIO

Scade il **15 dicembre 2010** il termine per candidarsi a partecipare al programma di borse di studio **Danceweb 2011**, della durata di **5 settimane**, che quest'anno si svolgerà dal 13 luglio al 17 agosto 2011 a Vienna, **Austria**, nel quadro del festival **ImpulsTanz**. Il programma offre a circa **65 giovani ballerini e coreografi**, principalmente dall'Europa ma anche oltre, la possibilità di partecipare ad un intenso programma di formazione multinazionale. La borsa di studio viene assegnata a ballerini e coreografi con ambizioni professionali, preferibilmente tra i **22 e i 30 anni**, con una buona conoscenza della **lingua inglese**. Principale criterio di selezione è la qualità del **curriculum professionale** del candidato.

Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono su [www.jardindeurope.eu/index.php?id=43](http://www.jardindeurope.eu/index.php?id=43). Per altre informazioni si può scrivere a Hanna Bauer [scholarship@danceweb.eu](mailto:scholarship@danceweb.eu).



## LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA

Il laboratorio di scrittura creativa ideato e condotto dalla D.ssa Annamaria Acquistapace, laureata in Lingue e Letterature Straniere presso l'Università di Bologna e mediatrice socio-culturale, si propone di affrontare le principali tematiche di grande attualità legate all'Unione Europea ed al dialogo interculturale con un approccio creativo ed una metodologia informale ed aperta, attraverso l'arte, la letteratura e la musica. Ogni incontro avrà la durata di due ore con cadenza settimanale (gli incontri previsti sono 5) e sarà dedicato in successione ad i seguenti temi:

Cittadinanza europea: identità europea, radici comuni ed aspetti peculiari, lingua/e

Tema dell'identità, il narrare l'identità individuale e collettiva  
La pluralità, l'incontro con l' "altro" attraverso la lettura e la scrittura

Letteratura della migrazione ed esempi tratti da testi letterari di autori migranti

Radici mediterranee ed incontro interculturale: l'esempio del flamenco (approccio trasversale a quest'arte divenuta ormai patrimonio universale). Gli elaborati prodotti durante l'attività, previa adesione da parte dei partecipanti, verranno inseriti sul sito web dedicato al laboratorio di scrittura creativa. **Il laboratorio verrà attivato non appena si raggiungerà un numero minimo di 5 iscritti/e.** Per informazioni e

prenotazioni rivolgersi a:

D.ssa Annamaria Acquistapace 329/8987683

e-mail: [annam.pace@live.it](mailto:annam.pace@live.it)

# CONCORSI

## OFFERTE LAVORO

Il Servizio **Eures** della Regione **Puglia** segnala che la **Stream Ireland Ltd** di Dublino (**Irlanda**) sta cercando il seguente personale con ottima conoscenza delle lingue italiana e inglese, da adibire alla consulenza ai clienti pre e post vendita di **videogiochi**:

- 1 **Technical Support** (scad. 16 dicembre 2010)
- 9 **Technical Support Person - Gaming Console Support** (scad. 25 dicembre 2010)
- 1 **Team Manager** (scad. 25 dicembre 2010)

Le offerte complete e le modalità di candidatura si possono leggere cliccando sulle singole denominazioni in grassetto. Per informazioni generali si può contattare l'Euroconsigliere Carlo Sinisi

[eures.bari@regione.puglia.it](mailto:eures.bari@regione.puglia.it).

Lo stesso Servizio **Eures** della Regione **Puglia** informa che la **THL Careers**, [www.thlcareers.com](http://www.thlcareers.com), cerca:

- 1 **Chef italiano** con ottima conoscenza della lingua inglese, da impiegare presso un ristorante italiano da 130 posti in Barhein.

**Scadenza:** 25 febbraio 2011

L'offerta completa e le modalità di candidatura si possono leggere cliccando sulla denominazione in grassetto.

Il Servizio **Eures** dell'**AFOL** di **Milano** propone i seguenti posti in **Francia** per **medici** specializzati:

- N° posti: 2 come Medico con la specializzazione in **pediatria** in Corrèze, Limousin
  - N° posti: 2 come Medico di **lavoro** nel Nord-Pas de Calais
  - N° posti: 5 come Medico di **lavoro** nelle vicinanze di Poissy
  - N° posti: 2 come **Psichiatra** a Bourgogne, a 15 Km da Nevers
- A tutti si **offre**:

- contratto a tempo indeterminato (determinato di 2 anni solo per "pediatria in Corrèze", ma con possibilità di rinnovo);

- retribuzione annua lorda da € 60.000 a 100.000;

Si **richiede**: ottima conoscenza della lingua francese, conoscenze informatiche di base, possesso della patente di guida.

Le offerte complete e le modalità di candidatura si possono leggere [cliccando qui](#).

Per altre informazioni vedere [www.provincia.milano.it/lavoro/Banche\\_dati/Offerte Eures per lavorare in Europa .html](http://www.provincia.milano.it/lavoro/Banche_dati/Offerte_Eures_per_lavorare_in_Europa.html)

oppure scrivere all'Euroconsigliere Rosaria Petrillo [eures@provincia.milano.it](mailto:eures@provincia.milano.it)

## SCAMBI

**SCI Italia**, all'interno del progetto "**ClimCom**", cerca un **attivista** di età compresa tra i **20 e 30 anni**, interessato a partecipare ad un **training** internazionale che si svolgerà a Santiago (**Cile**) dall'11 al 25 gennaio 2011.

**Tema** dello scambio sono i cambiamenti climatici e gli strumenti informatici e mediatici utili ad attivarsi e avviare campagne comunicative internazionali per contrastare il riscaldamento globale.

**Requisiti essenziali:**

- Interesse verso le tematiche proposte
- Precedenti esperienze con lo SCI/Conoscenza dell'associazione
- Ottima conoscenza della lingua spagnola
- Disponibilità a seguire il progetto e continuare il percorso con un successivo momento di formazione e training che si terrà ad agosto 2011 in Germania

**Requisiti preferenziali:**

- Conoscenza degli strumenti informatici
- Precedenti esperienze in Paesi del Sud del mondo

Per partecipare è necessario essere soci SCI. I **costi** di partecipazione al training sono rimborsati interamente dal progetto, tranne il 25% del biglietto aereo.

Per candidarsi inviare CV e lettera motivazionale **entro l'8 dicembre 2010** a [nor-dsud@sci-italia.it](mailto:nor-dsud@sci-italia.it).

Per altre informazioni vedere [www.sci-italia.it/news.php?readmore=133](http://www.sci-italia.it/news.php?readmore=133).

L'associazione **Arcistrauss** di Mussomeli (CL) promuove il **Training course "The violet project"** che si svolgerà dal 6 all'11 gennaio 2011 a Salonicco, **Grecia**, a cura di NGO **AENAO**, [www.aenao.org](http://www.aenao.org).

**Tema:** The violet project è un training course di 5 giorni che tratta il tema della violenza tra i giovani. Come gli studi nel campo rivelano, vi è un crescente numero di episodi di violenza nel contesto europeo. Gli studi dimostrano che questo fenomeno è in crescita a causa della crisi economica globale. Il corso di formazione si basa sull'istruzione, in particolare sulla metodologia "learning by participation".

Il progetto terrà conto delle esigenze e degli interessi dei partecipanti; mirerà ad aumentare le conoscenze dei partecipanti, a cambiare i loro atteggiamenti, convinzioni e valori; a creare/potenziare abilità sociali e comunicative, necessarie per la prevenzione della violenza; a sviluppare e mantenere relazioni con i coetanei adeguate.

**Parteciperanno** 12 paesi UE.

**Quota** di partecipazione 40,00€. Vitto alloggio e 70% dei costi di viaggio a carico dell'organizzazione ospitante.

**Scadenza:** 15 dicembre 2010.

Per maggiori informazioni, programma giornaliero, descrizione del progetto e per presentazione di candidatura contattare: [arcistrauss@arcistrauss.it](mailto:arcistrauss@arcistrauss.it) o collegarsi al sito [www.arcistrauss.it](http://www.arcistrauss.it) - *area download* - e scaricare l'apposito modulo.

[www.eurocultura.it](http://www.eurocultura.it)

# MANIFESTAZIONI

## CONFERENZA STAMPA progetto Hubschool Venerdì 10 dicembre ore 11,00

Rappresentanza a Milano della Commissione europea Palazzo delle Stelline Corso Magenta 59

La Rappresentanza a Milano della Commissione europea ospita, venerdì 10 dicembre alle ore 11, la conferenza stampa di presentazione del progetto Hubschool, destinato alle scuole superiori di Lombardia, Piemonte e Canton Ticino, e sostenuto dal Programma Interreg dell'Unione europea. Il progetto, promosso dal Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport del Cantone Ticino – capofila della parte svizzera, e dall'IPSIA Luigi Ripamonti di Como - capofila della parte italiana, si inserisce in un contesto pedagogico volto a far conoscere ai giovani, in un comune contesto europeo, i principi storici, culturali, artistici e naturalistici che accomunano i territori coinvolti. Il progetto, innovativo per il ruolo delle scuole che si muovono in rete, ha diversi obiettivi: il coinvolgimento dei giovani attraverso lo scambio di esperienze, la sensibilizzazione sui tratti storici e culturali comuni che legano i diversi territori coinvolti nella comune dimensione europea, e la promozione della cittadinanza attiva dei giovani.

Si prega di confermare la propria partecipazione entro il 9 dicembre al seguente indirizzo: [comm-rep-mil@ec.europa.eu](mailto:comm-rep-mil@ec.europa.eu)

## Bentornata Efficienza Energetica — Milano, 13 dicembre 2010

Si terrà presso l'Università Bocconi, via Sarfatti 25, aula A, a partire dalle ore 9.30 un convegno sull'efficienza energetica in Italia. L'evento sarà diviso in due parti: la prima si focalizzerà sul Piano Straordinario di Confindustria e la seconda sull'edilizia. A conclusione degli incontri ci sarà una tavola rotonda che permetterà il confronto degli interessi industriali sulla proposta presentata. Fra i numerosi esperti del settore, interverrà anche il Direttore della nostra Rappresentanza Carlo Corazza.

La U.O. Soat di Raffadali ha organizzato il **Corso "Addetto al Servizio Antincendio"**, della durata di n. 4 ore, per giorno **15/12/2010**, dalle ore **9.00 alle ore 13.00** presso la SOAT di Raffadali Via Tivoli, 20 – 92015

## "A Natale regala dignità" con i prodotti equo solidale di Altromercato da sabato 11 dicembre

Da TravelCafé e alla Bottega dei Saperi e dei Sapori di Libera Terra

A Natale regala dignità con i prodotti di commercio equo solidale di Altromercato. Anche a Palermo sarà possibile fare un dono di qualità, utile ed etico acquistando presepi, addobbi, oggetti per la casa, gioielli etnici, giocattoli, abbigliamento ed accessori, prodotti di cosmesi e cartoleria, cibo provenienti da piccole realtà in Asia, Africa e America latina e diffusi da Altromercato, il più importante marchio di consumo responsabile italiano che riunisce 130 cooperative e gestisce 350 Botteghe del Mondo attraverso il Consorzio Ctm. In prospettiva della prossima apertura di una bottega no profit anche nel capoluogo siciliano, che si aggiungerà ai negozi già avviati a Catania e Ragusa, l'organizzazione, assieme a Libera Terra e TravelCafé, ha organizzato l'evento 'A Natale regala dignità', con l'obiettivo di fare conoscere i propri prodotti. L'esposizione e la vendita si terranno, a partire da sabato 11 dicembre, in due sedi: all'interno della Bottega dei Saperi e dei Sapori della Legalità di Libera Terra, in piazza Castelnuovo 13, e nei locali dell'agenzia di viaggi TravelCafé, in via Carducci 18, dove, in collaborazione con le associazioni onlus "Malam Mourna" e "Pole Pole", è stata allestita anche la mostra fotografica "Gente del Niger" con gli scatti di Geppi Monte. Perché il Natale possa portare, prima di tutto, un messaggio di giustizia Altromercato propone per queste feste ai palermitani un dono lontano dai luoghi comuni e dai messaggi consumistici attraverso oggetti di qualità ma anche utili ed etici, prodotti nel rispetto dei lavoratori e dell'ambiente. Da TravelCafé e nella Bottega dei Saperi e dei Sapori si potranno trovare, ad esempio, tovaglie, runner e arazzi ricamati a mano da artigiane indiane, presepi in tessuto o legno dipinto provenienti da Filippine e Indonesia, vasi in ceramica chulucana realizzati da piccole cooperative peruviane, tazze e tisaniere fatte da ex ragazzi di strada del Vietnam, cesti e ciotole in bambù o in fibra e plastica riciclate creati nei laboratori familiari delle zone rurali del Bangladesh, caffè da Guatemala e Nicaragua, zucchero del Paraguay, borse, gioielli in feltro fatti da donne nepalesi.

a Natale regala dignità  
proposte per un dono giusto, buono, solidale

dal 11 DICEMBRE 2010 tutti i giorni ore 9-13 e 16-20

altromercato  
TRAVEL Café  
Bottega dei Saperi e dei Sapori della Legalità

Palermo  
via Carducci 18



DOMENICA 12 dicembre 2010 alle ore 19,00 presso la Chiesa di Santa Maria della Pace di Palermo (Convento dei Cappuccini), si svolgerà un Concerto di beneficenza ad ingresso libero del **CORO DI VOCI BIANCHE del Conservatorio di musica Vincenzo Bellini di Palermo**, diretto dal Maestro Antonio SOTTILE e accompagnato al pianoforte da Antonino FIORINO.

Scopo dell'iniziativa, promossa dal Comitato provinciale UNICEF di Palermo e dal gruppo dei giovani volontari YOUNICEF, è quello di raccogliere fondi da destinare interamente alla popolazione di Haiti, colpita da un grave terremoto nella scorsa mese di febbraio e duramente provata da un'epidemia dilagante di colera. Chi volesse può contribuire acquistando un biglietto della lotteria del valore di 5 Euro con cui potrà partecipare all'estrazione che si terrà alla fine del concerto.

In palio 1 CHITARRA CLASSICA e 2 PIGOTTE!  
Per info: 0916810605 - [comitato.palermo@unicef.it](mailto:comitato.palermo@unicef.it)



younicef  
for unicef

# INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

## Dicembre 2010

| BANDO   | FONTE   | SCADENZA                         |
|---|---|----------------------------------|
| Il sostegno del programma Jean Monnet alle associazioni europee attive a livello europeo nel settore dell'istruzione e della formazione e dell'integrazione europea | GUUE C 287 del 23.10.2010   | 15/12/10                         |
| MEDIA 2007 — Promozione/Accesso al mercato  | GUUE C 267 del 12/10/10   | 01/06/10                         |
| Mediterraneo: rete di formazione per giovani  | <a href="http://www.mediterraneanofficeforyouth.org/">http://www.mediterraneanofficeforyouth.org/</a>   | 12/12/10                         |
| WELCOME II – Promuovere il rientro dei ricercatori post-dottorato nello Spazio europeo della ricerca  | <a href="http://alfa.fct.mctes.pt/welcome2">http://alfa.fct.mctes.pt/welcome2</a> <a href="http://omega.fct.mctes.pt/contratacaodoutorados/welcomeII.pdf">http://omega.fct.mctes.pt/contratacaodoutorados/welcomeII.pdf</a> | 12/12/10                         |
| MEDIA 2007 — Sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei Sistema «selettivo» 2011  | GUUE C 259 del 25.9.2010  | 1° aprile 2011<br>1° luglio 2011 |

## Gennaio 2011

| BANDO   | FONTE   | SCADENZA  |
|---|---|---|
| Bando per progetti di ricerca sulle attività marittime  | <a href="http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.CooperationDetails.CallPage&amp;call_id=343">http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.CooperationDetails.CallPage&amp;call_id=343</a> | 18 gennaio 2011   |
| Programma UE congiunto e armonizzato di inchieste presso le imprese e i consumatori                               | GUUE C 271 del 7.10.2010  | 08/01/10  |
| DG ENTR ENT-SAT-10/5011 Sostegno alle attività internazionali: informazioni, centri di formazione e di assistenza | GUUE C 292 del 28/10/10   | 15 gennaio 2011   |
| INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2011 — EAC/49/10 Programma di apprendimento permanente (LLP)                         | GUUE C 290 del 27.10.2010   | 14 gennaio 2011 29 aprile 2011<br>16 /09/ 2011<br>31 gennaio 2011 4 febbraio 2011 |
| INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — DG ENTR ENT-SAT-10/5010 Sistema di assegnazione del premio GALILEO-EGNOS           | GUUE C 292 del 28/10/10   | 15 gennaio 2011   |
| MEDIA 2007 — Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione i2i Audiovisual                                     | GUUE C 302 del 09.11.2010   | 10 gennaio  |

## Febbraio 2011

| BANDO   | FONTE                     | SCADENZA                        |
|---|---------------------------|---------------------------------|
| Tempus IV — Riforma dell'istruzione superiore mediante la cooperazione universitaria internazionale   | GUUE C 278 del 15.10.2010 | 15 febbraio 2011                |
| Media 2007 — Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione Sostegno alla diffusione televisiva di opere audiovisive europee  | GUUE C 248 del 15.9.2010  | 28 febbraio 2011 20 giugno 2011 |
| Programma Cultura (2007-2010) Implementazione del programma: progetti pluriennali di cooperazione; azioni di cooperazione; azioni speciali (paesi terzi) e sostegno agli enti attivi a livello europeo in campo culturale | GUUE C 204 del 28/07/2010 | 03/02/11<br>03/05/11            |

Per ogni invito a presentare proposte è disponibile una scheda sul nostro sito web, alla pagina <http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

# Programmi comunitari

## 2007-2013

|  |  |
|--|--|
| <b>Apprendimento permanente</b> Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006.   | <b>GUUE 327 del 24 novembre 2006</b>   |
| <b>CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione.</b><br>Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP.  | <b>GUUE L 310 del 9 novembre 2006</b>  |
| <b>Europa per i cittadini</b> DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma « <b>Europa per i cittadini</b> » mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva   | <b>GUUE L378 del 27 dicembre 2006</b>  |
| <b>Gioventù in azione 2007-2013</b> Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006  | <b>GUUE L 327 del 24 novembre 2006</b> |
| <b>Marco Polo II</b> Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma « <b>Marco Polo</b> » relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003. | <b>GUUE L 328 del 24 novembre 2006</b> |
| <b>MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007</b> - DECISIONE N. 1718-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006   | <b>GUUE L 327 del 24 novembre 2006</b> |
| <b>Progress</b> DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — <b>Progress</b> .  | <b>GUUE L 315 del 15 novembre 2006</b> |
| Programma di lavoro 2008 del 7° <b>Programma Quadro</b> CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 1° P.Q. Euratom  | <b>GUUE C 288 del 30 novembre 2007</b> |
| 1° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione  | <b>GUUE C 290 del 04 dicembre 2007</b> |
| Programma “ <b>Gioventù in azione</b> ” 2007-2013- Pubblicazione della Guida al programma valida dal 1° gennaio 2008   | <b>GUUE C 304 del 15 dicembre 2007</b> |
| Programma Operativo “Mediterraneo” 2007-2013   | <b>Www.programmemed.eu</b>             |
| Programma Media Mundus   | <b>COM 892 del 09/01/09</b>            |

Tutti gli inviti con relativa scheda dettagli sono pubblicati on-line nel nostro sito:

<http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

# Regolamenti della Commissione Europea

|  |                         |
|--|-------------------------|
| Regolamento (UE) n. 1112/2010 della Commissione, del 1o dicembre 2010, che modifica il regolamento (CE) n. 793/2006 recante talune modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 247/2006 del Consiglio recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione          | GUUE L 316 del 02/12/10 |
| Decisione della Commissione, del 1o dicembre 2010, riguardante il contributo finanziario dell'Unione per il 2011 destinato ad alcuni laboratori di riferimento dell'Unione europea per il controllo dei prodotti alimentari e dei mangimi [notificata con il numero C(2010) 8350]  | GUUE L 316 del 02/12/10 |
| Decisione 2010/747/PESC del Consiglio, del 2 dicembre 2010, che modifica l'azione comune 2005/797/PESC e la decisione 2009/955/PESC del Consiglio sulla missione di polizia dell'Unione europea per i territori palestinesi  | GUUE L 318 del 04/12/10 |
| Decisione di esecuzione del Consiglio, del 29 novembre 2010, recante modifica della decisione 2007/441/CE che autorizza la Repubblica italiana ad applicare misure di deroga all'articolo 26, paragrafo 1, lettera a), e all'articolo 168 della direttiva 2006/112/CE relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto | GUUE L 318 del 04/12/10 |
| Decisione della Commissione, dell'8 dicembre 2010, concernente l'adozione di una decisione di finanziamento per il 2010 nell'ambito della sicurezza alimentare [notificata con il numero C(2010) 8620]   | GUUE L 324 del 09/12/10 |
| Decisione dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, del 25 febbraio 2010, che fissa la sede dell'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo  | GUUE L 324 del 09/12/10 |
| Avviso concernente l'applicazione provvisoria dell'accordo tra l'Unione europea e la Confederazione svizzera, che stabilisce le modalità e le condizioni di partecipazione della Confederazione svizzera al programma «Gioventù in azione» e al programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente (2007-2013)         | GUUE L 322 del 08/12/10 |
| Decisione del Consiglio, dell'8 novembre 2010, relativa all'approvazione, a nome dell'Unione europea, della modifica della convenzione sulla futura cooperazione multilaterale per la pesca nell'Atlantico nord-occidentale  | GUUE L 321 del 07/12/10 |
| Decisione del Parlamento europeo, del 7 ottobre 2010, sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Accademia europea di polizia per l'esercizio 2008   | GUUE L 321 del 07/12/10 |

## Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

**Direttore responsabile:** Angelo Meli. **Redazione:** Maria Rita Sgammeglia -  
Maria Oliveri - Desiree Ragazzi — Marco Tornambè - Gianluca D'Alia -  
Simona Chines - Rosaria Modica - Maria Tuzzo

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio

**Sede legale:** via Principe di Villafranca, 50 - 90141 - Palermo

**Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.**

Indirizzo e-mail: [carrefoursic@hotmail.com](mailto:carrefoursic@hotmail.com) Sito Internet: [www.carrefoursicilia.it](http://www.carrefoursicilia.it)

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì

dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani**.

**La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte**

## **CONCESSIONE DI UN AIUTO ALLE IMPRESE AGRICOLE SICILIANE DANNEGGIATE DALLA CRISI DI MERCATO - ANNO 2009 -**

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.52 del 26.11.2010, il decreto 10.11.2010, inerente le modalità e procedure in applicazione dell'art.80, comma 6, della L.R. n.11 del 12.05.2010, per la concessione di un aiuto alle imprese agricole siciliane danneggiate dalla crisi di mercato nell'anno 2009 (pubblicata nella GURS n.23 del 14.05.2010).

I beneficiari sono tutte le imprese agricole siciliane, sia singole che associate, condotte da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli principali (IAP), attive esclusivamente nei comparti: cerealicolo, olivicolo da olio, viticolo per vino comune e zootecnico. Per le aziende singole è prevista la riduzione dei costi legati all'acquisto del carburante agricolo e al pagamento dei contributi agricoli previdenziali, relativi all'anno 2009 e 2010.

Per le aziende associate è prevista la riduzione dei costi di gestione legati all'acquisto del carburante agricolo.

Le aziende al fine di accedere agli aiuti dovranno dimostrare una caduta del reddito aziendale per il 2009 di almeno il 30% rispetto al reddito medio del triennio 2006-2008. Le domande devono essere presentate secondo le modalità e la documentazione richiesta dal presente decreto, agli Ispettorati Provinciali Agricoltura competenti per territorio, entro 30 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione nella GURS. La dotazione finanziaria è di € 3.000.000.

## **APPROVAZIONE INTEGRAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA MISURA 121 AMMODERNAMENTO AZIENDE AGRICOLE**

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 52 del 26.11.2010, il Decreto 16.09.2010, inerente l'approvazione dell'integrazione alla graduatoria e agli elenchi definitivi delle domande di aiuto ammissibili (Allegato A1), non ricevibili (Allegato B1), e non ammissibili (Allegato C1), presentate ai sensi del bando 2009/2011, 1<sup>a</sup> sottofase, misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" del PSR Sicilia 2007/2013 (bando pubblicato nella GURS n.28 del 19.06.2009 – S.O.).

Tutti gli interessati, avverso alla graduatoria e agli elenchi, potranno esperire ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione nella GURS o ricorso straordinario al Presidente della regione nel termine di 120 giorni.

La dotazione finanziaria pubblica è di € 250.000.000.

## **GRADUATORIA DEFINITIVA MISURA 123 - ACCRESCIMENTO VALORE AGGIUNTO AGRICOLO - FORESTALE**

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.52 del 26.11.2010, il decreto 21.09.2010, inerente la graduatoria ed elenchi definitivi delle domande di aiuto ammissibili (allegato A9), che non hanno raggiunto il punteggio minimo (Allegato B), e non ricevibili (Allegato D), presentate ai sensi del bando relativo alla misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto del settore agricolo e forestale" 1<sup>a</sup> sottofase (bando pubblicato nella GURS n.61 del 31.12.2009)

## **DISPOSIZIONI NAZIONALI ASSICURAZIONE RACCOLTO**

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.277 del 26.11.2010, il decreto 02.08.2010, inerente le disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (CE) n.1234/2007 del Consiglio e n.555/2008 della Commissione per quanto riguarda la misura "Assicurazione del raccolto".

Il decreto è composto da n.6 articoli:1.Ambito di applicazione; 2.Descrizione della misura e requisiti oggettivi; 3.Modalità di esecuzione della misura; 4.Entità dell'aiuto; 5. Controlli; 6. Disposizioni finali.

Dott. Giuseppe Gambino

## **ULTERIORE MODIFICA DECRETO PROTEZIONE TRANSITORIA DENOMINAZIONE CILIEGIA DELL'ETNA**

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.277 del 2-6.11.2010, il decreto 0-

5.11.2010, inerente la modifica del decreto 1-0.11.2008, relativo alla protezione transitoria accordata a livello nazionale alla denominazione "Ciliegia dell'Etna", per la quale è stata inviata istanza alla Commissione Europea per la registrazione come denominazione di origine protetta.

